

HAT-STORE



OVINGOS, MEIAS,  
GRANTAS, CALÇADOS  
SERAFINO UNODI  
PRAÇA ANTONIO PRADO, 12  
ACAD. DOS ELEGANTES



# IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la paglia maturano le nespole"...

Abbonamento annuo. 15\$000  
Un semestre . . . 8\$000

Uffici: R. Tres de Dezembro,  
N.º 5 - 1.º and. (Antica Boa  
Vista) — Caixa, 2867

## Il martirio di S. Sebastiano

Il rincaro dei generi alimentari ha toccato le vette dell'assurdo. (Cronaca locale).



Il nuovo Sebastian martirizzato  
E' il popolo paziente e tartassato!

ANDAR / 3 PRAT.  
EST. / 16 N.º de CRD.

**Dottor Fausto Fioravanti**

Medico chirurgo e ostetrico della S. Università di Pisa, dell'Ospedale Umberto I. — Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.

Cons.: Rua Libero Badaró, 81 — Tel. 6780, Central — Dalle 8 alle 9 — Residenza: Rua S. Castana, 50 - Tel. Cidade, 6151 — Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2.

**INFERMIERE**

**LATINI ENRICO**

Del Policlinico di Roma e degli Ospedali di S. Paulo. Provetto per infezioni intramuscolari, e endovenose, con prescrizione medica. Cura qualunque ferita. Assiste ammalati in casa. Attende chiamate giorno e notte. — Tel. Ctr. 2084. — Traversa Porto Geral, 3 (Vicino al Teatro Boa Vista).

**LABORATORIO DI ANALISI**

**Profess. W. Haberfeld**

Tutti gli esami di laboratorio Wassermann e Meinicke ogni giorno. 158, R. AURORA - Tel. Cidade 1769 - Dalle 9 alle 18.

**Dr. Comenale Figlio**

Ex-interno della Facoltà, degli Ospedali di Roma e Neker di Parigi. Medico chirurgo specialista delle malattie dei reni, vesicla, prostata e uretra, blenorragia. — Consultorio: rua S. Bento, 43 — Dalle 8 alle 5 — Tel. Central 120 e Av. 157.

**Dottor Arturo Zappeni**

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. — Rua S. BENTO n. 40 — Dalle 8 1/2 alle 5 p. — Tel. Centr. 6321 — Residenza: Av. Rangel Pestana, 114, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 — Telef. 155, Bras.

**Prof. Dott. E. Tramonti**

Docente dell'Università di Roma — Medicina generale — Malattie nervose — Gabinetto di Elettroterapia e Fototerapia — Consultorio: Piazza Repubblica, 15. Primo piano, dalle 8 alle 5. — Residenza: Rua Verguelo, 139. Telef. Avenida 2-2-3-1.

**Dott. Mario De Santis**

Dell'Istituto di Patologia e della Policlinica del prof. Castellino a Napoli — Medicina interna — Sifilide — Tuberculosi. — RUA DA LIBERDADE, 33 (sob.) — Telefono, Centr. 4045 — Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane.

**Dr. Domenico Soraggi**

Dell'Università di Pisa e Porto Alegre. Consultorio: Lgo. da Sé, 34 - 2.o andar - Sale 209-211. Tutti i giorni dalle 14 alle 17. Residenza: R. S. Joaquin, 84. Accetta chiamate a qualunque ora di notte - Tel. Central 2259.

**RESTAURANT ROMAGNOLO --- MARCO FINETTI**

Cucina all'italiana a qualunque ora — Si accettano pensionisti — Vini e bibite di ogni qualità — Specialità in tagliatelle casalinghe — Colazioni e pranzi a domicilio.

R. DO SEMINARIO, 14 - S. PAULO - Tel.: 1956 Cid.

**DR. ANGELO DE NASI e DR. VALENTINO SOLA**

delle Cliniche di Pisa e Padova — delle cliniche di Roma e Parigi  
RUA BELLA CINTRA N. 5 RUA AUGUSTA N. 827  
Telef. Cidade 68-89 Telef. Avenida 15-64

**MEDICINA — CHIRURGIA GENERALE — MALATTIE DELLE SIGNORE — VIE URINARIE**

Specialisti delle Malattie della pelle — Veneree e Sifilitiche  
Consultorio: Rua Barão de Itapetininga, 7 — Telef. Cidade 5684  
Orario dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 6

**DOTTOR SALVATORE PEPE**

Degli Ospedali di Parigi  
**VIE URINARIE**

**ELETTROLISI — URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE — CISTOSCOPIA — CATETERISMO degli UTERI**  
CONSULTORIO: RUA 7 DE ABRIL N. 85

Telef.: 4896 Cidade SAN PAULO  
Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

**LABORATORIO DI ANALISI**

del dott. JESUINO MACIEL - Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio. - Reazione di Wassermann e autovaccini. - Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pds, ecc. Pelli e squame, tumori e frammenti patologici. — RUA LIBERO BADARÓ, 53 - Tel.: 5439 Cent. — Tutti i giorni dalle 8 alle 18.

**DOTTOR ANDREA PEGGION**

**MEDICO-OPERATORE**

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vesicla, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) — Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I.  
R. STA. EPHIGENIA, 34A — Ore 13-17 — Tel., 6387 Cid.

**Prof. GUARNERI — Dr. RAIA — Dr. PICERNI**

**MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI — RAGGI X**

Consulti: 1-3 pom. Telef.: Cidade 5-1-7-9

RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 42 — S. PAULO

**LABORATORIO DI ANALISI**

Reazione di Wassermann o autovaccini. Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pds, ecc. Ricerche cliniche di qualsiasi natura.

**DR. L. MIGLIANO** Tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Rua Quintino Bocayuva, 32-A — Tel. 425 e 2168-Central

**DR. LUIGI RICCI**

**AVVOCATO**

Ex-secretario della "Camera Italiana di Commercio"

Tratta qualsiasi questione civile, amministrativa o commerciale — Assume liquidazioni commerciali e testamentarie — Redige contratti e testamenti — Fornisce informazioni pratiche di carattere economico (imposte, tariffe doganali, materie prime, mercati di produzione e di consumo, forniture di macchine) ad industriali e commercianti — Consultazioni Rs. 20000 cadauna — Colloca denaro su ipoteca — Compra e vende stabili per conto di terzi — Ore di consulta dalle 14 alle 17.

Studio — Rua Anhangabahú, 1 — angolo Praça do Correo  
Corrispondenza — Casella Postale 1236 — Tel. Cidade 7884 — Telefono: — Sant'Anna, 8-8 — S. PAULO

**Dottor Giuseppe Teol**

Delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I — Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia — Medicina e chirurgia generale — Consultorio:

Lad. Sta. Efigenia, 17-A  
Telef. Cidade, 4055 - Dalle 8 alle 11 e dalle 3 alle 5.

**Dott. Prof. G. Brunetti**

Direttore dell'Ospedale di Carità del Bras  
LARGO 7 DE SETEMBRO, 3  
Telefono, Central 4326

**Dott. Antonio Rondino**

Medico operatore — Chirurgo della "Beneficencia Portuguesa", laureato per l'Accademia di Medicina di Parigi — Consultorio: dalle 8 1/2 alle 4 — Rua Libero Badaró n. 4 — Tel. Centr. 5-0-3-0 — Residenza: Rua Frei Caneca, 155 — Telefono Cidade, 6218.

**Dr. B. Rubbo**

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I — AVENIDA RANGEL PESTANA, 124 — Tel.: 1675, Bras — Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 2.

**Dott. Pasquale Sinigalli**

Chirurgo-dentista — Malattie della bocca — Lavori sistema nord-americano. — Specialista in bridge-work e dentiere anatomiche. — Massima estetica e durabilità.  
Praça de Sé, 34 - Policlinico S. Paulo (5.º piano, sala 513-515) — Telef. Central, 2282. — Consulto: dalle ore 8 alle 17.

**Dottor Bologna Bologna**

Medico per l'Università di Roma e per la Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro — Clinica Medico-chirurgica in generale, specialmente per le Malattie dei bambini. — Consultorio: Rua Libero Badaró, 53, Tel. Central 3072 — dalle 2 alle 5 — Residenza: Rua das Palmeiras, 134. Tel. Cidade 3844. Alle 8 ore.

**Dottor Roberto G. Caldas**

Specialista per le malattie dei bambini — Ex-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia. — Visite dalle ore 2 alle 4 pom. — Residenza e consultorio: RUA MAJOR QUEDINHO, n. 7 — Telef. 5408, Cidade.

PROF. DOTT.

**Annibale Fenoaltea**

**OCULISTA**

R. Libero Badaró, 4  
(presso il Largo S. Bento)  
Orario: 9 1/2 - 11 1/2 e 2 1/2-5

**Dr. Emanuele Saporiti**

Ex-Chirurgo degli Ospedali Riuniti di Napoli. Specialista in Ostetrica e Ginecologia. — AV. S. JOAO, 123 — Tel. Cid. 2350.

**LONAS PER TUTTI GLI USI**

La migliore e più a buon mercato di tutte le altre esistenti nel mercato  
Per certificarsi basta chiedere mostre e prezzi alla Fabbrica di Tessuti di Lona "SANTA THEREZA, sita in RUA DOMINGOS PAIVA N.º 74-76 — Telef. 2630 Bras VICENTE DE LUCA & CIA.



LA CUOCA — Dopo che uso l'OLIO BERTOLLI, la patrona trova la nia cucina piú deliziosa!

**ELETRICITA**

CASA VERONESI, di  
TREVISAN TASSO & CIA.  
Ingegneri elettricisti  
Avenida Rangel Pestana, 284  
Largo da Concordia  
Telephone Braz 465  
Stock di motori, materiale  
elettrico, installazioni di luce e  
forza. Riparazioni di motori.

**MAXIMA  
VANTAGEM**

Os nossos appa-  
relhos são de so-  
lida construção e  
tem todas as  
peças avulsas...



MAZZINO CIAPPEI  
RUA VERGUEIRO, 209  
Tel. Avenida. 1186

**Productos Cines**



Grande Fabrica de:  
Rebuçados  
Balas Extra  
Balas Mel  
Balas Uvas  
Balas Guaraná  
Balas Fructas  
Bombons finos  
Pastilhas de hortelã  
pimenta.

CIUFFI, MUSSOLINI  
& CIA.  
R. Sayão Lobato, 11.a,  
Tel. Braz, 542  
S. PAULO

Quando ordinate il vo-  
stro aperitivo non di-  
menticate di esigere:

**Americano con  
Campari**

**Marsala Florio**

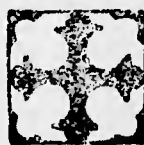
— É IL MIGLIORE

**RECREIO COSMOPOLITA**

Recreio, Restaurante e Stanze per Famiglie  
Cucina di primo ordine - Servizio a la carte.  
Vini fini italiani, francesi, ecc.

**A. G. POLLASTRINI**

Antico Proprietario dell'Hotel Internacional  
Boa Vista — Tel. 99 — S. Vicente  
Avenida Manoel da Nobrega, 4 : : : : **SANTOS**



Fabrica de Ladrilhos e  
Mosaicos Nacionaes

PRIX

**SALVADOR VITALE**

DESENHOS MODERNOS — ESPECIALIDADE EM  
LADRILHOS TRPO CERAMICA.

Officina de ornato — Cal, cimento, azulejo e marselha.

RUA CONSELHEIAO RAMALHO, 288-A

Telephone: Avenida, 794 — S. PAULO.



**GRANDE FABBRICA  
DI MANICHINI  
L'AMERICANA**  
Unica premiata con  
medaglia d'oro all'  
Esp. Int. di Rio  
del 1922.

Macchine da cucire e  
da ricamo Singer --  
Manichini. Vendita a  
rate mensili. — Ollo,  
aghi, pezzi di ricam-  
blo, riparazioni, ga-  
rantite.

José Nob. de Gerard  
R. Quin. Bocayuva 64  
Central 4-7-9 — São Paulo

**GRANDE FABBRICA DE  
ARANHAS E TROLY**

Fabrica-se qualquer especie  
de vehiculos como sejam: Ara-  
nhas, Trolys, Carrinhos, de pa-  
delros, leitelros, etc. - Fabri-  
ca-se quaesquer carrocerias e  
serviço de pintura e sellaria,  
concenta-se autos, executa-se  
etc.

**J. L. ALIPERTI & IRMÃOS  
MOLLAS**, fabricamos de  
qualquer especie, como sejam  
de aranhas, auto-caminhões, etc  
Rua Campos Salles, 34-A  
Telp. Bras. 1670  
SÃO PAULO

**Solda Autogena**

Nichelacão e Esmalte a  
fogo — Concertos e re-  
formas de Bicycletas e  
Motocycletas — Execu-  
cção rapida e perfeita

**BIAGIO ZACCHIA**  
Av. Rangel Pestana, 88  
Tel. Bras 1144.  
S. PAULO

**N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE  
ITALIANA**

(SUD-AMERICA EXPRESS)

plu' grande vapore in servizio nella linea del Sud-America

**GIULIO CESARE**

Prossime partenze da Rio de Janeiro per Barcelona e Genova  
**10 APRILE — 20 MAGGIO**

Servizio di tavola e cucina tipo Grand Hôtel di lusso — Sala di ginnastica — Cine-  
matografo — Orchestra — Balli — Biblioteca — Giornale quotidiano — Bottega  
d'arte e di moda — Barbiere e parrucchiere per signora — Fotografo e camera  
oscura — Servizio sanitario e farmaceutico — Ascensori — Cassetto di sicurezza  
in camera "safe" — Moderne sistemazioni di terza classe in cabina con relativa  
biancheria. — Trattamento tavola dei passeggeri di terza classe: Mattino: caffè,  
latte, pane — Mezzogiorno: minestra, carne guarrita, vino, pane, frutta — Sera:  
minestra, piatto guarrito, formaggio, pane, vino. — Servizio tavola fatto da came-  
rieri in saloni da pranzo, con tovaglia e tovaglioli. — Bagni, bar, cinematografo.

Si emettono biglietti di chiamata valevoli da Genova, Napoli, Palermo e  
Messina per Santos e Rio, con rapido ed assicurato imbarco in Italia.

E. N. I. T. — Viaggi di piacere in Italia con lo sconto del 50 o/o sulle ferro-  
vie Italiane. Si rilasciano biglietti ferroviari per le principali città italiane ed estere.

**AGENTI GENERALI PER IL BRASILE:  
ITALIA - AMERICA**

**SAN PAOLO**  
R. Alvarez Penteado, 43

**SANTOS**  
Pr. da Republica, 26

**RIO DE JANEIRO**  
Av. Rio Branco, 4

**COMPERATE UN  
MOTORE BAGNULO**

PER PRODURRE FORZA MOTRICE  
**a 100 reis per H. P. e per ora**

**CITTADINI & Cia.**

**SOCIEDADE BRASILEIRA MOTORES  
BAGNULO**

**UFFICIO CENTRALE:  
RUA FLORENCIO DE ABREU, 62  
S. PAULO**

COL VAPORE **TOMASO DI SAVOIA** ATTESO  
IN SANTOS IL GIORNO 6 DEL PROSSIMO APRI-  
LE RICEVEREMO

**MOTORI BAGNULO**

DI 4-5 — 8-10 — 16-20 — E 30-40 H. P.  
DEI QUALI BEN POCHI ANCORA DISPONIBILI.

PERSISTENDO GLI EFFETTI DELLA CRISI  
DELL'ENERGIA ELETTRICA SARA' PRUDENTE  
PRENOTARVI.



# IL PASQUINO COLONIALE



Direttore-proprietario: ER MANNO BORLA — Amministratore-gerente: FRANCESCO COSTANTINI

## IL MONITO!

Il progetto di ridurre il contingente dell'esercito italiano è stato bocciato.

(Telegrammi da Roma).



I generali — Niente politica! E l'esercito non si tocca!

*Poltrone, automobile a motore,  
Che sembran ruine;  
Che rendean carni fresche e sane,  
Non carni di cavallo o carni umane;  
Che non arcan cambiati,  
Ne' conoscean giornali,  
Fonte perenne d'infiniti mali;  
Che non rendean foglioli a peso d'oro,  
Ne' il riso, come fosse un gran tesoro;  
Che non piantaran chiodi,  
Ne' follimenti conoscean o frodi;  
Che il vino arcano puro a ogni stagione,  
Non fatto col bastone;  
Che d'ogni bene arcano l'abbondanza  
(Oh! amora rimembranza!)  
Che non arcan mitraglia ne' cannoni,  
Ne' pensarano a far rivoluzioni;  
Faccan penitenza;  
Che far darremmo noi, triste semenza,  
Amabili lettori,  
Tanto pezzenti e tanto peccatori?*

*Digiuniamo, Sarà Penita ria  
Per non morir d'inedia, e al tempo stesso  
La nostra per purgare anima ria,  
Per scontare i peccati,  
I digiuni non bastano forzati;  
E per soltar le spese,  
E arrivar rivi — o quasi — al fin del mese,  
Non basta lesinar carbone al fuoro,  
E carne alla padella,  
E restringer due terzi le budella;  
Non basta mangiar poca,  
Mangiar male non basta,  
Chè un maggiore periglio ci sovrasta:  
Se non morir vogliamo veramente,  
Bisogna mangiar niente!*

*L'esempio ecco ci dà un digiunatore,  
Che non digiuna un dì, o quarantott'ore;  
Ma digiuna otto dì ogni tre a quattr'anni,  
Senzo che ne risenta doglie o danai,  
Per noi non basta: per saltar la pelle,  
E far tacere l'aride mascelle,  
A valer dire il vero,  
Bisogna digiunare l'anna intero!*

## DIGIUNIAMO!

*Propizio è il tempo a far la penitenza  
Dei nostri gran peccati,  
E pezzenti e pussati,  
Che ci guarano, ahimè! su la coscienza!  
Se il Galileo Martire innocente,  
Che sempre in vita sua tanto ha sofferto,  
Quaranta giorni digiunò al deserto,  
Ininterrottamente,  
Senz'assaggiar mai niente;  
Noi, dissoluti, reprobi e lascivi,  
Pentiti sempre e sempre recidiri,  
Di nostra vita prava,  
Non pur quaranta dì, ma quarant'anni,  
Esser darremmo arribili tiranni.*

*I primi innocentissimi Cristiani,  
Che pure arcan le mani  
Di saccheggi, d'incendi e di rapine;  
A cui erano ignote le dottrine  
Socialiste ed anarchiche,  
Fasciste e antimarchiche;  
Che non accan macchine a rapore,*

**DENARO** — Su vestiti usati e oggetti di uso domestico. — Compre e vendite. — Massima discrezione e serietà.

Filiale: Av. Rangel Pestana, 115 — Tel. Braz 8.3.3  
S. PAULO

Matrice: R. Rodrigo Silva, 12-C — Tel. Cent. 2-3-6.2

LETTERE

DALL'ITALIA

I GIOCHI DI BORSA — INFLUENZA

Roma, (S.) — C'è stato in tutta Italia un grosso movimento nelle Borse che ha destato i commenti più vivaci e più disparati.

La Borsa, checché si dica, è la base di tutte le attività umane.

Bisogna riconoscere che molte cose nascono lì. Abolite le Borse, e sentirete che stelli lì!

Le borse idogno dunque tenerle su, con qualsiasi mezzo. A lasciarle andare gli' possono venire delle complicazioni che poi magari dispiacciono.

Il movimento attuale è provocato dal fatto che il ministro De Stefani ha voluto mettere le mani sulla Borsa. Noi non neghiamo che abbia avuto le sue ragioni. Ma la Borsa è un organo assai delicato, e basta una scossa, un urto, per metterla in agitazione.

Ora vediamo un po': quale è la ragione del nuovo provvedimento? Il Governo è intervenuto nelle borse perché c'erano molti che giocavano allo scoperto. Siamo franchi: giocare con la Borsa allo scoperto è una cosa che non va; occorre un locale chiuso e appartato, dove ci si possa rifugiare in caso di necessità.

E' noto che in Borsa si gioca al rialzo e al ribasso.

Generalmente sono più simpatici coloro, il rialzo è sempre qualche cosa di piacevole. Invece il ribasso — non sappiamo se qualcuno prima di noi abbia fatto questa osservazione — dà sempre l'impressione di una cosa che va giù. Lo che, diciamo francamente, è triste.

Come ovviare in questo inconveniente? Il sistema è facilissimo: si obbliga tutti i giocatori in Borsa a giocare al rialzo, per un mese di seguito per esempio. Che cosa ne av-

DIVERSIVI...

Gli scandali della Banca di Secorito e della corazzata "Leonardo da Vinci", suscitati ad arte, per distogliere l'attenzione pubblica da altre marachelle, si sono risolti in niente.

(Notizie da Roma)



— Credevamo di far del baccano perché l'opinione pubblica non si occupasse più dei nostri guai, e non abbiamo fatto che delle bolle di sapone!

viene? Che tutte le azioni vanno su (qui parliamo adesso soltanto delle azioni), dei cambi parleremo in appresso) e quindi aumenta il valore della industria nazionale, e quindi ne guadagnano le patrie finanze.

Però, direte voi, non si può giocare continuamente al rialzo.

D'accordo, e appunto per ciò noi proponiamo il seguente sistema: per un mese si gioca al rialzo, in modo da far arricchire di colpo una certa quantità di persone. Poi, dopo trenta giorni precisi, si rimettono i titoli al punto di partenza in cui si trovavano un mese innanzi, e si ricomincia a giocare nuovamente al rialzo per far arricchire un'altra quantità di persone. Prima serie, seconda serie, terza serie, come nelle vetture ristorante.

Continuando l'esperimento per alcuni mesi, si arricchisce una serie per volta tutta la popolazione, e noi diventiamo il più ricco paese del mondo. Ma i cambi? — ci chiederete voi.

Anche qui la questione è veramente semplicissima.

Per quale ragione la nostra lira è giù? Per la ragione che le altre divise sono su. Pare una trovata da nulla, eppure tutta la soluzione del problema giace in quella verità lì.

Infatti oggi per esempio — prendiamo le cifre all'ingrosso — il franco svizzero è a 180, quello francese a 127, la sterlina a 118, il dollaro quasi a 25. Perché? Sfidate la! Perché noi italiani li comperiamo a quei prezzi lì! Ma se inve-

ce piantiamo dura la questione, andiamo alla pari di colpo.

Vi offriamo un esempio pratico, il franco svizzero è a 480, vero? Va bene, e noi non lo comperiamo. Per un giorno, per due, coloro che hanno franchi svizzeri stanno zitti pensando "Li compererò domani." Ma poi, passa un giorno, passa un altro, cominciano a impensierirsi e vengono loro a proporre:

— Vediamo, via, comperate questi franchi svizzeri.

— A 480? Ma neanche per sogno!

Quelli dei franchi svizzeri cominciano a calare.

— Ve li diamo a 475, andiamo, siete buoni.

— No, no.

— A 470 va bene? Via, a 465, siamo disposti a tutto pur di farvi piacere. Nemmeno? Oh! Ma insomma, è moneta svizzera; facciamo 450, e non se ne parli più.

Ma noi duri. Che cosa avviene? Che quelli, spaventati di non vendere, calano, calano. Il panico si diffonde, scendono a 300, a 250, a 200, a 150...

— No no, neanche!

... a 125, a 110. E noi duri! Fino a che finalmente sono costretti a mollarli a 100. E noi raggiungiamo la pari.

Così col dollaro, con la sterlina, con tutto. Semplice, vero? Ma pratico.

Ebbene, credete che qualcuno ci abbia pensato prima di noi? Neanche per sogno.

E' il destino delle cose semplici, la storia dell'uovo di Colombo. Prima di lui nessuno sapeva rompere un uovo, ades-

Dotter Nazareno Croci

Chirurgo del Sanatorio Sta. Caterina. — Antico interno, per concorso, della Clinica Gynecologica della Santa Casa. — Ex-assistente della Clinica del Parto annessa alla "Maternidade". — Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Med. Ana. — Residenza: Rua Augusta 529, Telef. Avenida 987 — Consult.: Rua Direita R.A. sobrelaja, sala 14 e 16. Telef. Cont. 2227. Sala 3 sala 6. Artista con e... scudalio

so tutti sanno rompervi le uova in qualsiasi momento.

Dopo un mese di malattia, il Duce si è rimesso in salute. Il ristabilimento in gamba del Duce era stamane il discorso di tutta la gente che affollava il Caffè Aragono. Ho sentito anche questo dialogo:

— Dopo tutto non ha avuto che una forte influenza!

— Perdio! Ma non gli stava tutta quella che aveva?

La notizia pubblicata dai giornali esteri che Mussolini sarebbe stato operato, è stata originata da un equivoco.

Il Presidente del Consiglio si è sottoposto soltanto ad una complicata operazione contabile; ha fatto cioè l'esatto calcolo dei combattenti dissidenti.

Discorso edito a volo sulle labbra di un onesto e modesto negoziante dell'Urle:

— Vi confesso che non mi capella; con questo Governo così patriottico e nazionale avrebbero dovuto almeno dimiarmi le tasse... Non siamo udea ai tempi di Nitti. Quello, si sa, se magnava tutto lui!

Le speranze degli osti e degli albergatori sull'arrivo dei milioni di pellegrini, vanno svanendo.

C'è chi dice: non c'è più religione!

C'è pure chi dice: son più furbi di quel che si crede! Invece di farsi spillare a Roma, vanno a zonzo per altre città dell'Italia, dove si fa la barba, ma senza contropelo!

QUEREIS A SAÚDE ??



11.º Comandamento: Non dimenticate di bere il Ferro China Bisleri!

QUEREIS A SAÚDE ??



Un bicchierino di Ferro-China Bisleri, prima dei pasti, garantisce la salute.

## La lotta contro il caffè!

CONTRO IL TE' E IL RESTO...

Ah! quegli americani!

Se fummo di tutti i colori! E con le scuse più curiose: di insegnare a stare al mondo, di correggere i vizi dell'umanità, di raddrizzare le gambe ai cani, ecc. ecc.

Vogliamo fare lo Stato ideale!

Dopo la campagna messa al vino, alla birra, ai liquori, adesso se la sono presa col caffè e col tè?

Abbiamo fermato, ieri, un americano puro sangue e gli abbiamo chiesto:

— Perché mai fate la campagna al caffè e al tè?

— Per il trionfo della moralità. Pensi alle conseguenze funeste del tè di beneficenza e del caffè concertato!

— Come fate a proibire il caffè e il tè?

— E chi si occupa più di questi miserabili liquori? Noi stiamo già passando ad altre proibizioni. Il nostro piano di risanamento degli Stati Uniti è complesso. Proibito il vino, proibita la birra, proibiti gli alcoolici in genere, scomunicati il caffè e il tè ora abbiamo messa in mano su altri tossici non meno crudeli.

— Per esempio?

— I teatri. I teatri sono dannosi.

Pensi a tutto il male che può fare una "Traviata". Ah! i teatri non avremo ancora calata l'accetta sulle radici del male. Colpiremo inesorabilmente le conferenze. Le conferenze snervano gli spiriti con le loro sottili e nerel voluttà. Ma se le conferenze sono rovinose perché uno le fa da solo, immagini le rovine che sono prodotte dalle conversazioni che vengono sempre fra due o più persone. Dopo una conversazione il corpo è lasso e lo spirito è corrotto. Noi proibiremo che la gente si abbandoni al vizio dei colloqui.

— Capisco. I colloqui saranno concessi solo in famiglia fra marito e moglie.

— E perché? Perché vuole

## I PADRONI DI CASA



L'impresario — In complesso il costo è di tre "contos" per camera, compresa la cucina.

Il padrone di casa — La cucina potevate ometterla. I miei ospiti non mangiano: pappo tutto io!

che, mentre stiamo mondando il paese, lasciamo sussistere l'abitudine più vergognosa? I colloqui fra marito e moglie, di qualunque genere siano, vanno considerati alla stregua della grappa e del tabacco. L'uomo entra in quei colloqui in buono stato di salute e ne esce in condizioni deplorabili. Le mogli e i mariti andrebbero soppressi: e verrà il giorno nel quale, nello Stato ideale, questi avanzati di barbarie verranno disprezzati come si conviene. Ma allo stato delle cose, le mogli sono necessarie per preparare il pranzo e attaccare i bottoni ai mariti, e i mariti per comperare il pranzo e i bottoni alle mogli. Ma al di là di queste operazioni perfettamente pulite e garantite non contagiose essi non devono andare. Voteremo una legge apposita, con severissime sanzioni per le persone d'ambio i sessi, coniugate o no che si permetteranno delle confidenze reciproche, che sono degne dei cani, dei gatti e di altri simili insetti, e che degradano l'uomo nella cui fronte marmorea è collocato il fero della ragione.

— E i figli?

— I figli, signor mio, da un pezzo reclamano di nascere in una maniera più rispettabile. Destinati ad occupare un posto cospicuo nel mondo, e a nascere magari americani, hanno il sentimento della loro dignità personale e chiedono che lo Stato ricorra a metodi meno riprovevoli per procurarsi dei cittadini. Noi abbiamo, grazie al cielo, Edison. Tutte le volte che ci occorre qualche invenzione noi tele-

foniamo a Edison, ed Edison ce la fornisce immediatamente. Basterà che lo preghiamo di fare dei figli, ed egli ce li farà.

— Non ne dubito. Ma soppresso il bere, soppresso il fumare, soppressi gli svaghi, soppresso l'amore, la vita degli americani non diventerà un poco monotona? Che cosa resterà ad essi?

— Il petrolio, signore. Quello non è proibito. Se ne sarà accorto in questi giorni, leggendo i giornali.

## GERMANIA "NA PONTA"!

La Germania deve attraversare un periodo di crisi spirituale e morale che comincia ad impensierire anche noi. Né c'è da meravigliarsi di questa nostra preoccupazione, inquantoché noi siamo eredi della Germania, ed il creditore ha delle ottime ragioni per tener d'occhio il debitore.

Ora, fino a che i tedeschi si limitano a tagliare a pezzi i compatriotti e a mangiarli, la cosa può interessarci fino ad un certo punto; ma ora succedono fatti così strani, transazioni così curiose da farci dubitare sul serio dell'avvenire della Germania, e quindi della sua solvibilità.

A Sonnenberg, in Baviera, due contadini, che cosa hanno pensato?

Di scambiarsi non solo la moglie ma l'intera famiglia. E siccome uno aveva cinque figli e l'altro ne aveva tre, quello che si trovò, nel cambio, ad avere due figli in più

da mantenere ebbe in compenso dall'altro che veniva ad averne due in meno, due buoi.

Inutile dire che se avesse ricevuto anche una suocera, egli avrebbe preteso anche una tigre!

Questa equipollenza fra uomini e bestie, fra uomini e cose, può anche essere una buona cosa in modo qualunque per risolvere il problema del caro viveri e della pace domestica, e va studiato con una certa ponderazione.

Ragiona per cui non ci meravigliremmo affatto di leggere domani nei giornali tedeschi avvisi economici di questo tenore:

MOLLI in buono stato (interessante) cedesi con nascita (o tura) in cambio di una pecora nelle stesse condizioni.

Escludonsi intermediari e anonimi. Per le trattative rivolgersi al marito Sig. Tal de Tali, Via X...

BLOCCO di quattro figlie in età da marito cedesi a coniugi senza figli a vero prezzo di liquidazione. Accettasi anche pagamento rateale. Rivolgersi all'amministrazione del giornale.

AUTOMOBILE 18 HP quasi nuova scambierebbersi con giovane signora di ottima famiglia e di libitissima condotta, munita di salvacondotto ed autorizzazione maritale valevole per almeno un anno.

CONIUGI SENZA FIGLI cambierebbero pappagallo che parla due lingue con un ragazzo sano, robusto, età sette anni. Fare offerte a...

SPOSO da appena tre mesi, cambierebbe la moglie di razza bianca, con una di razza negra, più un asino di due anni.

## Il rincaro del caffè

Nice, il caffè assai costa! Bèvine men! Ti giova! Esso, lo sai per prova, l'insonnia ti vuol dar!

E Nice: "La proposta che ardisci farmi è enorme! Sai pure che chi dorme pesci non può pigliar!"

## Proverbi automobilistici

— Come in automobile, scoltura aperta.

— Ne eccide più la gomma che la spada.

— Ad automobile donata non si guarda la targhetta della tassa.

— Tanto va l'automobile... che ci lascia i copertoni!

**SANTOS**  
**HOTEL BELVEDERE**

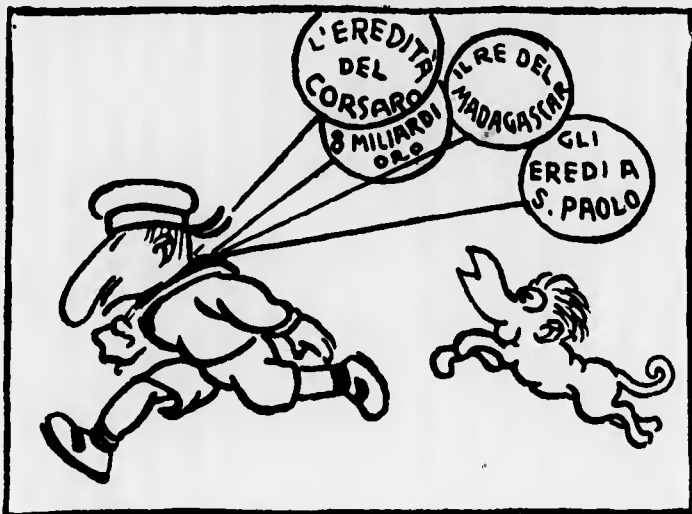
**Pastificio Mattalia**  
RUA VERGUEIRO, 229  
Tel. Av. 2092  
Specialità in tortellini, ravioli, pasta all'uovo, glutinate e di semolina.  
**CIAMBELLA VIRGILIANA**  
Si assumono ordini dall'interno, eseguendo le rimesse per "encomenda", e assicurando sempre ottima e fresca lavorazione. :: :: ::

# I palloni del Fanfulla

Baratinhos, signori!

Il re del Madagascar - 800 miliardi di lire piccole

20 mil e un erede — Ve ne sono in tutto il mondo! — Ve ne sono anche a S. Paulo! — Sotto, sotto! — Bazza a chi tocca! — Credere per sperare — Chi vivi sperando, muore...



— Palloni belli! Palloni belli!

A buon prezzo, signori! E il Munifico, fiero del suoi palloni, si sgolava per le vie del Braz.

— Palloni belli! Palloni belli!

— A quanto li vendete, giovanotto?

— Giovinetto a me? Grazie tante! Quanto ai palloni, baratinhos! Nessuno al mondo può vendere più barato di me!

Io lavoro all'ingrosso, e ne faccio di tutti i colori e di tutte le dimensioni! I miei palloni vanno dappertutto e piacecono a tutti. Così è, se vi piace! E' la marca di fabbrica che li valorizza: palloni del "Fanfulla", palloni del "Fanfulla"!

— E che cosa contengono i palloni di oggi?

— La storia da ver bellissima, vi voglio or lo contare, di un fatto che nel mondo in gente ha molto scosso!

C'era una volta...

— E' una storia vecchia!

**DEPOSITO DI**  
Materiali per costruzioni e condotti — Travi di ferro per cemento armato — Tubi di terra, di 1.a e 2.a qualità, per fognature ed acqua piovana. —  
Prezzi di Fabbrica  
— Consegna sui lavori —  
J. CENAMO  
Trav. do Quartel, N.º 1 —  
(Praça da Sé) — S. Paulo

— Ma è sempre nuova! C'era una volta un giovanotto che si chiamava Bonetto, Bonetti, Bonet o Bonnoi. Ma il nome non conta. Il giovanotto era forte ed aveva un debole: amava le donne brutte. Più le donne erano brutte e più lui le amava! Un giorno dopo aver soddisfatto tutte le donne brutte del suo paese, decise di emigrare. Andò a Genova e si imbarcò nella prima nave che salpava. Era un vettore a tre alberi diretto al Madagascar dove andava a caricare delle banane.

Quando, dopo un viaggio di 6 mesi — col velleri si sa quando si parte, ma non quando si arriva! — il nostro giovanotto sbarcò al Madagascar, sentì più che mai potente il suo bisogno di amare.

E s'accorse presto che le donne del paese realizzavano il suo sogno: erano tutte brutte! Nere, di un nero carbone come il lucido di scarpe, con certe labbra grosse come le suole delle scarpe dei soldati e con certe forme colossali come aveva mai veduto.

La prima nera che vide, stava asciugandosi al sole, dopo aver preso il bagno, e si sventolava con una fresca foglia di banana.

Il giovanotto non poté resistere e le gridò:

— Veni cá mihiata...  
— Não vou lá não!

— E perhé?  
— Perhé io non sono muttn, ma nera come la celeste Aida, figlia del re Amosuro.

— Não faz mal! Vieni qua lo stesso.

— E che cosa vuol?

— Io vurrìa na cosa bella...

— Ma io non c'e l'ho. Tutte le cose mie sono brutte!

— Ma solo le cose brutte sono belle per me! Tu sei il mio idole!

E le schioccò un bacio sulla bocca.

La nera si affese e gli cantò:

Non vo che mi duca sulla bocca!

L'ho detto tante volte a tutti!

Non farmi soffrir, non farmi morir...

Ho una rosa nel capelli; baciami quella là.

E il giovanotto le baciò la rosa. Poi andò più in là: dove si sia fermato io non lo so.

So soltanto che un quarto d'ora dopo la nera gli disse:

— Caro mio, adesso che la felicità è fatta, bisogna riparare.

— Riparare? E come?

— Sposandoti...

— Ma tu scherzi?

## Restaurant do Corrello dei Fratelli Bongiovanni

: Cucina di prim'ordine :  
Vini delle migliori uvrche  
Succursale di Santos:  
**RESTAURANT CHALET**  
Avenida S. João, N. 119  
Tel.: Cidade, 19-97

po. Proprio come si usa quando si suona!

— Cara! Evviva il punto e da capo! E' un bel punto d'appoggio. Mi piace molto. Ed è molto meglio che il punto e virgola che lascia la gente indecisa su quella che deve dire dopo.

— Ma come parli bene. Come ti chiami?

— Bonetto.

— Bello! Sei veramente bonetto a far l'amore.

— Eh! L'amore è una gran bella cosa; ma come vivremo?

— Vendendo le banane!

— E' un mestiere umile! Non fa diventare ricchi...

— Lo del tu. Provatli a vendere le banane e vedrai come diventerai ricco!

Il giovanotto sposò la nera. E vendè le banane oggi e ven-



Bonetti e la regina del Madagascar

— Io non bruceo! Io sono la figlia del re, Ranavalo! Hai capito? Ranavalo!

— Rana?

— Valo.

— Bel nome! Oh! Cara Rana, come tu vali! E come ti voglio bene; ma lasciamo stare l'affare di sposare!

— Eh! No! Se non mi sposi, mio padre ti piglia la pelle, l'ha presa a tanti!

— Che brutto carattere ha tuo padre!

— Dunque mi sposi?

— Se ci va di mezzo la pelle... è meglio sposare! E che cosa faremo appena sposati?

— Faremo punto e da ca-

di le banane domani, diventò così ricco che accumulò ricchezza che 8 miliardi di lire. Quando il giovanotto morì, lasciò questa fortuna.

Ho detto: otto miliardi di lire! Non ci credete? Non ci credo nemmeno io; ma i documenti parlano chiaro.

Parlano tanto chiaro, che nessuno vi capisce niente. Ma fa lo stesso!

Adesso c'è una questione grossa grossa: cercare gli eredi! Chi sono gli eredi?

Se ne sono trovati dappertutto: in Italia, in Francia, in Germania, in Lapponia, in Circulea e tutti vogliono il loro boccone. Un notale, in un momento di buon umore...

re, ha fatto la somma degli eredi ed ha trovato che son circa 20 mila. E son pochi, ne

verranno fuori degli altri. Spuntano come i funghi, dopo una pioggia abbondante!



Gli eredi degli 8 miliardi spuntano come i funghi: sono già 20 mila!

Ve ne sono anche a S. Paolo: e il "Fanfulla", che non si occupa dei problemi locali, è andato a scovarli. E ne ha pubblicato anche le fotografie con delle chiacchiere così insulse che fanno venire il mal di mare anche a chi non va in barca nemmeno sul Tietê.

Diei maligni hanno fatto stampare sul "Piccolo" che la notizia della cospirata eredità lasciata da Bonetto, re del Madagascar, non ha fondamento.

Ma il "Piccolo" ha detto questo perché è gelosa del successo riportato dal "Fanfulla" con la storia dell'eredità degli 8 miliardi...

— 8 miliardi... Né, giovanotto; ma sapete che, accumulando tutte le fortune dei madagamesi, non si mettono insieme nemmeno otto mila lire?

Ma e poi? Ma non credete che, con l'affare del pundo e



da capo, Bonetto e la regina Rana non abbiano lasciato una grossa discendenza di Bonettini e di Ranine?

— Io credo tutto quello che vedere! Ma se ragionate, non venite a capo di niente.

Il "Fanfulla" ha tirato avanti, ed ha tirato sempre più di tutti i giornali italiani messi insieme, raccontando delle bulle.

Non ricordate la storiella del Conte del Braz? Ne ha fatto anche un romanzo!

Balle di vogliano! Il pubblico non vuole altre cose!

— Palloni! Palloni belli! E il Munifico s'allontanò, alzando la voce.

## IL PESCE DI APRILE



E' stato, quest'anno, grosso grosso! E servito in un piatto d'argento, di un'eleganza estrema, con la salsa più squisita.

Non sappiamo se fu gradito; sappiamo soltanto che il pesce di Aprile fu cucinato così:

Verso le dieci del 1.° di Aprile un giovanotto ha portato al direttore del giornale "La Tribuna del Deserto" una lettera riservata. Apertala, il direttore della Tribuna ecc. less: P. N. F. (parole, non fatti) 1.° di Aprile 1925.

Egregio sig. direttore, Ha l'onore di comunicare che è giunto il giorno di mantenere la promessa. Promessa è debito!

Può mandare, anche oggi

stesso, a riscuotere quel paccottino di 50 contosini che devono servire a dar maggior incremento al suo giornale e a mantenere accesa la fiamma del fascismo in questi paesi.

Non dia pubblicità al fatto, per non dar materia di intrigo ai nostri nemici.

Nell'attesa della sua visita, con la massima devozione, pel Direttore,

S. P. (sempre pronto)

Appena letta la lettera, il direttore convocò i redattori, i tipografi e il portiere e dopo un lungo discorso sulle soddisfazioni che dà la stampa, li invitò ad un banchetto, per la sera stessa, a S. Anna, da Andreoni, per festeggiare un

grande avvenimento: la compera di una bellissima rotativa e di due altre linotypes.

Poi s'allucò al telefono e ordinò ad Andreoni, per le 19, un pranzo luculliano: cappelletti, rane, capretto, polli, gelato, frutta, champagne! Quindi uscì; e, prima di andare a riscuotere il paccottino, si recò al telegrafo e spedì, a Rio, le ordinazioni di rappresentanti delle linotypes e della macchina rotativa.

Era allegro, di un'allegria carneralesca. Si fermò da Pinoni; berre un ferret con seltz; scambiò poche chiacchiere con un cacciatore di pelo e poi s'incamminò verso la sede del P. N. F.

Camminando, gli venne fatto senz'accorgersi, di cantarellare la romanza del Conte di Lussemburgo:

Sei, mia felicità,  
Passata a me ricin...

Quando fece gli 82 gradi e arrivò alla sede del P. N. F., gli andò incontro, tutto festoso, il grande Michelangelo:

— Oh! Chi si vede! Come sta? Tutti bene al giornale?

— Grazie, grazie! Non c'è male! E lei?

— Così, così! E oggi che cosa vi sarà di nuovo? Arremo delle grosse sferzate ai nostri nemici?

— Come ieri, come domani, come sempre!

Noi non scherziamo! Quando ci siamo truccata una via, la seguiamo con perferenza.

— Bravo! Così si fanno i giornali! E verrà il giorno della ricompensa. Non ne dubiti! Noi siamo come Dio che non paga il sabato, ma un bel giorno...

— Come? Un bel giorno? Ma non è oggi?

— Oggi? E perché dovrebbe essere oggi?

— Ma perché ho ricevuto una lettera sua.

— Una lettera mia!

— Sì; proprio stamattina! Un paio d'ore fa. Eccola...

MICHELANGELO (leggendo la lettera): 1.° di Aprile...

— 1.° di Aprile? Oh! Dio! Il pesce, il pesce...

E il pranzo? E le ordinazioni a Rio? Oh! Dio...

E si precipitò giù per le scale...

### PASTIFICIO ANTONINI

Unica grande Fabbrica de Massas com Ovos

— Fabricação Especial —

Pastilhas glutinadas e com gemas de ovos — Massas de pura semola — Taglierini, Cappelletti e Raviole.

Lavieri & Monacchi

Rua do Seminario, 6 - Telephone 1986 - Cidade — S. PAULO —

# VITA SPORTIVA

## CALCI ALLE PALLE

### LE 99 DISGRAZIE DELLA PALESTRA AL PLATA

#### Una ennesima vittoria morale

**BUENOS AYRES, 29 —**  
(Servizio telegrafico del nostro presunto inviato speciale).

Finalmente! Evviva! Urrah! Alleluia! Osanna! Sante a storno le vostre campane, o popoli dell'universo mondo! Cantate, strillate, saltate, menate gazzarra! "Sursum corda!"

Enori le bandiere! Al vento i labari, i gagliardetti, i gagliardoni, gli ascingamani, i fazzoletti, le intande!

Oggi è giorno di festa, di allegria, di gaudio, di gioia, di trionfo!

Abbiamo vinto ancora una volta!

Chi ha vinto??? Ma noi, noi i palestrini, noi i gloriosi, gli strapotenti, gli insuperabili, i Re del Calcio!

Lasciatemi sfogare! Troppo a lungo abbiamo compressa nel nostri petti generosi la gioia delle nostre vittorie morali! Siamo stati sino ad oggi troppo modesti, troppo giusti, troppo mitevoli! Oggi non è possibile tenere il contegno... quasi digiunoso delle volte precedenti. Troppo fulgido, troppo smagliante, troppo bruciante e schiacciante è questo nuovo nostro trionfo.

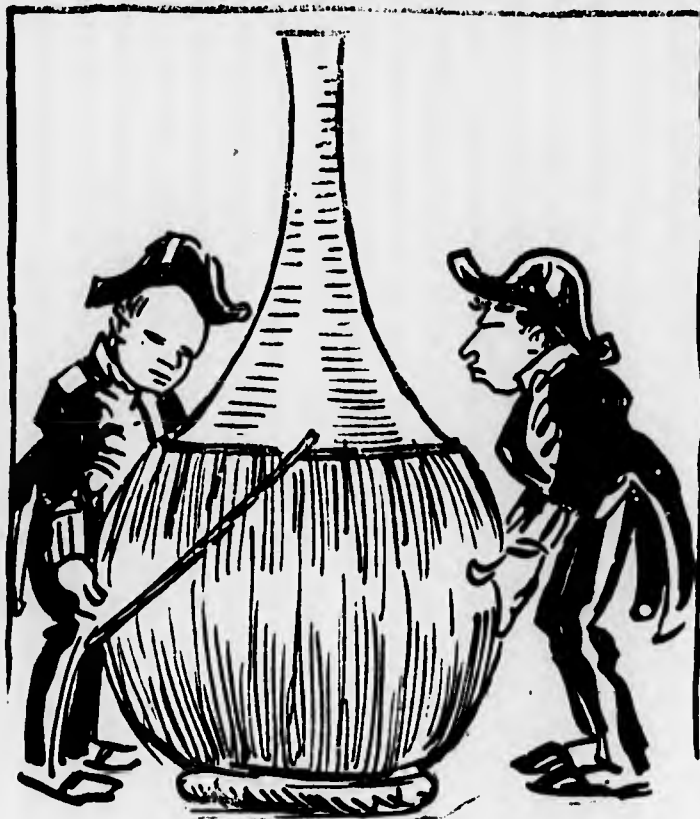
Ben diceva Vagnotti che sarebbe venuto il momento di dire "è suonata l'ora!"

Veramente i "suonati" siamo stati noi, fino ad oggi, per essere stati infuocatamente generosi. Ora basta! "Agora chega" porca foca!

Nessun club del Mondo (notate bene: del **mon.do**) può vantarsi di una vittoria come questa nostra odierna. Mentre io — in un giustifichissimo impeto di esaltazione butto giù queste... eroiche note, i giocatori della Palestra, radunati nel salone nobile dell'Hotel, si mordono le mani... giososamente. Il "leone" sugge, Tubi s'è rinchiusa nel suo guscio, Bianco è verde, Nigro è giallo, Tuffy sembra abbia fumato l'oppio, Brasileiro è "auri-verde", Amileare si snerchia le dita, Felice è... Matto... so per

**MALATTIE INFANTILI**  
**Dr. JOSE' GUGLIELMO**

Clinica medico-chirurgica  
Cons.: Rua Major Diogo, 12.  
Dalle 3 alle 5. Tel. Cent. 726.



La "tourné" palestrina al Plata!

"Fallegrìa, Luigi dellì Santi ha i diavoli in corpo, Tito si sente Cesare, Azzi grida: "sono un'Azza di guerra!". Xingo... "Xinga" il prossimo, Loschia, vo inueggia a Carlos Gomes, e così via.

Pepe, "o chefão", è tutto... pepe. Cristoforo ha sperperato... il deficit di cassa. Pettinati tiene un discorso sulla virtù delle erbe mediche della Calabria, ed io... io... credo di aver bevuto troppo "champagne" per solennizzare la strabillante vittoria della Palestra!

Se abbiamo vinto e chi abbiamo vinto?

Ma gli argentini, mondo bibbone!

Lo "scratch" argentino, il possente "scratch" che non abbiamo... voluto vincere domenica scorsa...

Ah che gioco! Cioè un niente gioco, ma ah che vittoria!

Abbiamo vinto senza giocare. Visto che le cose avevano preso una cattiva piega, abbiamo inviata al Consiglio supremo del Calcio argentino,

una domanda di rinvio, una vera e propria sfida redatta dal Grande Cicello, i dirigenti del "calcio alle palle" di qui, vennero colti da uno svenimento appena ricevettero la missiva. Ripresi i sensi dopo lunghe cure, tergiversarono, ma risposero che i loro campioni erano stanchi, che il tempo era incerto, che in Italia nevicava, che negli Stati Uniti c'era il terremoto, e che sull'unico campo di gioco disponibile, mancavano 32 fili d'erba davanti ad una porta e 18 davanti all'altra il che costituiva una irregolarità ed uno squilibrio paurosi.

Insistettero per giocare a qualunque costo. Anche a costo di pigliarle nuovamente. Chi insistette maggiormente fu Cristoforo e non ne capimmo la ragione.

A farvela breve, la nostra domanda fu trasmessa al Consiglio Supremo che si riunì d'urgenza e che dopo lungo pensare e pontare finì per dichiararci che un nuovo gioco era impossibile, assoluta-

mente impossibile, perché tutti i giocatori argentini, una volta saputo della nostra sfida, avevano deciso di passare qualche giorno in campagna dopo aver chiesto ed ottenuto il regolare permesso.

Paura, capite? Hanno avuto paura! Di certo avranno presentito che la Palestra avrebbe fatto sul serio e che avrebbe reso indispensabile almeno tre o quattro volte il cambio della rete argentina!

La notizia si è sparsa in un baleno per la città ed ha prodotta una impressione terribile.

I locali pubblici sono rimasti, le strade sono deserte e solo, di tratto in tratto, passano dei pattuglioni di cavalleria, i teatri ed i cinematografi hanno affissi dei cartelli dichiaranti la sospensione degli spettacoli.

I nostri 13 "torcedores" hanno presa una sbornia che durerà un paio di mesi e noi qui, in attesa di potercene tornare a casa ricchi di allora, ci sentiamo degli Ercoli e diamo sfogo a tutta la nostra gioia pensando che gli avversari se la sono sguagliata più o meno elegantemente per non subire una disfatta paurosa.

Abbiamo o non ragione d'essere beati?

Vincere non è affrontare un avversario e batterlo sia pure con uno scarto di 7 o 8 goals. Vincere è metterlo in fuga, sbaragliarlo, sconquassarlo, disfarlo, disperderlo, solo col dirgli "Ove sei? vieni, vieni a me se il cuore ti regge! Ove sei? fatti vedere, "managgia", e sentirai che nespole!"

\*\*\*

E' calata la notte. Tutto dorme. Tutto tace. Sulla città sghignazza la stupidissima luna. Ritorno ora dal campo

#### MALATTIE DELL'UTERO E DEGLI ANNESSI

*Evolutiva e Nevralgica*  
**GABINETTO MODERNO**  
**DI ELETTRICITA'**  
**DIATERMIA: ALTA**  
**FREQUENZA: RAGGI**  
**ULTRA VIOLETTI**

**Dott. G. FARANO**

Medico - Chirurgo - Ostetrico  
dell'Ospedale Umberto I  
Resid.: Av. Paulista, 12  
Teleph.: Central 1626  
dalle ore 2 alle 5  
Consult.: R. Ouvidor, 3  
Tel.: Cidade, 6-8-4-3.

di aviazione, ove ho potuto contrattare un piccione viaggiatore affinché questa corrispondenza vi giunga al più presto e tutto il mondo sappia che "davanti a noi tremò Argentina tutta".

Fra pochi giorni saremo a S. Paulo.

Non vogliamo festeggiamenti.

Dispensiamo i ricevimenti solenni, i discorsi, i fiori, le visite.

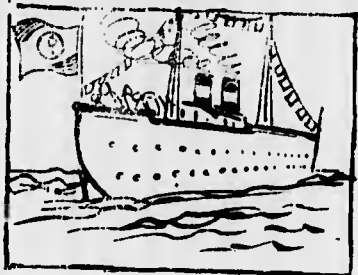
Accetteremo appena delle corone... funebri. Ciò ne viene dettato dalla nostra abituale ed involucabile modestia. Torniamo vittoriosi. Novelli Cincinnati, disprezziamo la gloria. Io — p. esempio — andrò a passare 6 mesi in Pirlutaba.

Qualche altro andrà a Juquery.

Salute e figli maschi.

**Malattie degli OCCHI!**  
**F. D. E. Melis**  
 Professore della R. Facoltà e Oculista delle  
 R. R. Cliniche di ROMA e PADOVA  
 Esame della Vista. Operazioni senza dolore  
 cura radicale garantita del TRACOMA  
 Rua Vdo Rio Branco, 435 Tel. Cid. 2550  
 Cons. 9-10 e 2-4 pom.

QUANDO...



i palestrini sono partiti per Plata, il gagliardetto del Club Verde sventolava a poppa della nave...

MA...



quando i palestrini si sono rimbarcati per il ritorno... cercate il gagliardetto!

"À la guerre comme à la guerre..."

La sconfitta del Paulistano a Cette

PARIGI, 29 (Nostro cavo speciale).

Arrivo in questo momento da Cette, ove mi sono recato per assistere al gioco tra gli elementi del Club locale e le L. L. M. M. e Re del Calcio.

Ho compiuto il viaggio di ritorno in aeroplano; ho quindi da poco tempo lasciato il campo di gioco e sono in preda ad una tremenda emozione.

I francesi hanno rovesciata la Monarchia!

I "re" sono stati battuti! Orrendo delitto che passerà alla Storia come una delle sue pagine più nere! Mentre vi telegrafo, i "galli" sono esultanti e le L. L. M. stanno sul campo della disfatta a raccogliere — aiutandosi con del lumi ad olio — i resti delle loro Regali Corone frantumate dal vento di fronda che ha oggi soffiato nel Sud-Ovest della Francia.

Inutili i commenti. Maledico il momento che il "Pasquino" mi ha qui inviato per seguire la "tomraç" del Regali viaggiatori, e tale maledizione mi viene spontanea perché — dopo tanti anni di vita paulista — mi sono sinceramente affezionato a tutto ciò che è paulistano.

Il gioco? perduto! perduto per uno a 0!

È terribile, è incredibile, ma è così!

Mi sanguina il cuore pensando che la triste notizia può essere fatale al povero "Anhangabahu"...

Che partita, "bon Dien"! Che lotta leonina, disperata, tenace, fulminante, sfortunata!

Come si devono sentire fratelli le L. L. M. M. del Paulistano con i loro colleghi in tono molto minore della Palestra!

Chi avrebbe mai pensato ad una simile sconfitta? Chi? ma chi? i "chichiricchi"? neanche per sogno! Essi, i "chichiricchi", tremavano, ve lo assieuro io, quando entrarono nel campo attorno al quale si accalcavano 15.397 persone! E pensavano certamente: "a Parigi, giocando nel fango, tra la neve, ad una temperatura bassissima, "les brésiliens" hanno vinto strepitosamente le massime forze calcistiche nazionali. Qui, contro noi tappati, con questo pò pò di sole, "o popolo di Francia, aiuta! aiuta!", che cosa non faranno essi? Quanti e quanti goals no ci "sguaccheranno" in fondo alla rete? "Bon Dien de la France, donnez nous beaucoup de force"...

Le squadre si allinearono in campo.

Le L. L. M. M. attendevano, regalmente sdegnose, il fischio d'inizio, mentre i locali avevano le gambe tremolanti come quelle di "Brutus" allorché — in tempi di... calore — scoppiò quella famosa granata, senza selz, in via Anhangabahu!

Finalmente venne il fischio. La battaglia ebbe inizio. Evidue ammirabili difese del portiere francese, e quindi una

CORRIORI O LUMACHE?

I vari giornali cittadini, meno "Il Piccolo" che ha mantenuto un prudente riserbo sul particolare, hanno dato notizia, martedì passato, della effettuazione della corsa Milano - S. Remo, Km. 286, vinta dal celeberrimo Girardengo, contro 91 avversari tra i quali i migliori campioni italiani e francesi.

Il percorso, secondo i sud-

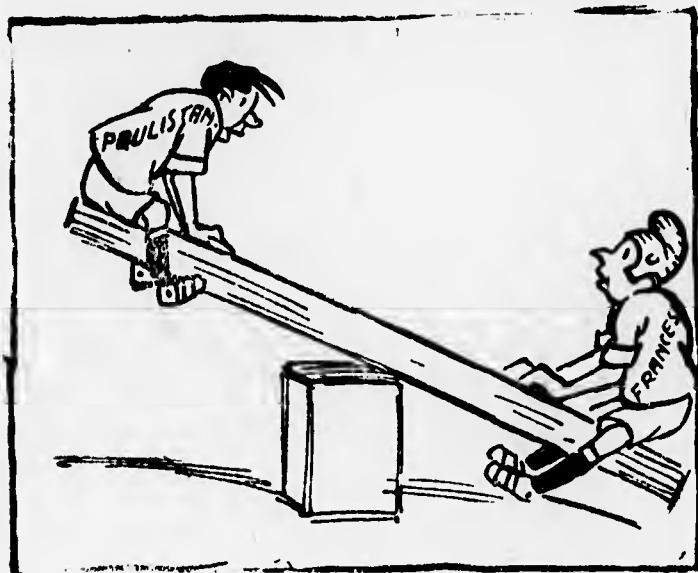
detti giornali, fu compiuto in 80 ore e 20 minuti.

Il "80 ore e 20" fu ripetuto nei titoli e nei testi e nessuno, all'infuori dell'eterico "Piccolo", mangiò la foglia.

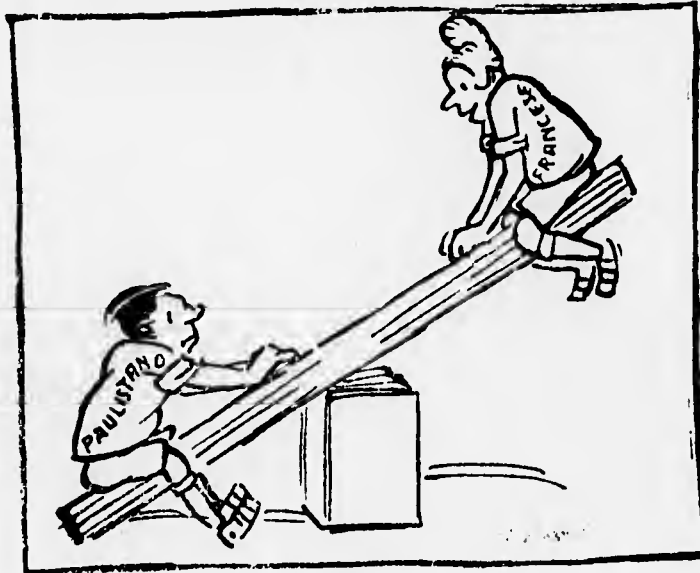
Stando a quelle... belle notizie, la velocità oraria raggiunta dal vincitore sarebbe stata di 3 km. e 435 metri!!!

Il noto "clown" Chic-Chic ha affermato che — stando così le cose — egli manderà una sfida a Girardengo per una gara che questo disputerà in bicicletta e quello correndo con le mani...

L'ALTALENA SPORTIVA



Oggi



Ieri

vera fuga di bolli di fianco e sopra alla porta locale. Terrorizzati, i francesi scappano sul campo paulistano; uno d'essi, nella fuga, inciampa nella palla, che si trovava lì per caso, e la infila nella rete di S. M. Nestor. Lo il quale stava "tirando l'ha" con una bella... gallina. Un urlo immenso si alza dalla folla: "Vive la Republicque!"

Le diverse Maestà si sciolgono; S. M. Nestor lo lascia in "l'ha" e solo allora si accorge del... disastro. E' un colpo di fulmine a ciel sereno! Il gioco riprende, ma ormai i Regali giocatori sono preda della pin' nera "scagno" e di un notevole scoraggiamento mentre i gulli, imbalanziti, lottano col becchi e con gli speroni per mantenere il vantaggio. Laselamo andare il resto della battaglia, invano le L. L. M. M. assediavano la cittadella avversaria. La sfortuna era con loro. Vi basti sapere che 1293 tiri ucelarono sfiorando le travi che queste arrestarono 129 volte dei colpi che sembravano fatali. Nonostante i loro sforzi le L. L. M. M. persero il gioco e la corona. Però contano di riconquistare questa nell'orto che sosterranno giovedì in Bordeaux.

Alla fine della partita il pubblico era di 15.398 persone; una di più che all'inizio; una nascita sul campo. Effetto dell'emozione, e cosa assai rara in Francia...

Al locale è stato concesso il titolo di "Czars del football".

Mario Macedo, quando io stavo per partire alla volta di questa capitale, era a letto con 42 gradi di febbre; la temperatura delle L. L. M. M. era di 33 gradi.

PARIGI, 30 (Con lo stesso cavo).

Ho ricevuto il vostro telegramma annunziandomi il cordoglio di tutta S. Paulo. Me l'aspettavo. Meno male che

"Anhanguera" è salvo. Ditegli di aver fiducia!

Dio è grande e sudamericano!

La stampa di qui riconosce la grande supremazia della vinta Maestà e va in brodo di giuggiole per la vittoria francese.

"Le Miroir", di Cette chiude così i suoi commenti, rivolgendosi al Re battuto:

"A la guerre comme à la guerre".

Ha intervistato "El Tigre" e Burthô. Il primo non fa che dire: "Tenho sede de goals, de muitos goals!" Burthô mi ha dichiarato: "Quinta-feira estaremos em Bordeaux. Tiraremos a desforra. Vão ser... bordo... adas a torta e a direita. Palavra de Rei!"...

— Speriamo.

## Corse di cavalli

### Fra fantini e equini

Diversi fantini, domenica scorsa, erano sennissimi della vittoria della cavalla Basing nel "Premio Falucho" e quasi tutti avevano depositato le loro aeree speranze sulle... zampe della figlia di Ricochet, ma Greme "El mentiroso", "não foi na onda" e condusse splendidamente Pichiman, suo pilotato, alla vittoria.

Quando "l'chicharrita" — sempre Greme... — è entrato nella senderia, ci mancò poco fosse... divorato dai suoi colleghi. Daniele Lopez era disperato e singhiozzava: — "Mala pata! mala pata! Adios my dinera!"

### "EL CHILENITO"

Domenica scorsa, essendo stato messo in riposo dal Jockey Club, si divertiva a passare il tempo studiando alcune posizioni per gettare "el neso", quando sentì "Guer-

rilla" che diceva: "Diez en my mano!"

Inoltre, abbiamo notato che "el Chilenito" non giocava mai nei cavalli che egli avrebbe dovuto montare.

"l'hi indovina il... perché?"

### "EL SATO"

Nel momento che Arancibia prendeva imbarco per Rio, uno spiritoso gridò: "Chê! Arancibia, Conzi te quiere saludar!"

Si vide il fantino cileno fare un salto indietro ed esclamare in puro portoghese:

— "Sae azar!"

### IL MAGGIORE

"Azar" domenica scorsa venne rappresentato dalla "ponle" 44 — Sonhador e Politos — nel premio "Falucho".

Se questa "ponle" fosse riuscita, avrebbe dato in bella somma di \$10.000 per 10\$.

Ma, ci voleva un bel pó di... fegato per giocarla!

### ESPLENDIDA

Dopo la sua "splendida" corsa di domenica, si è presentata... gloriosa e trionfante alla senderia.

Con gli occhi stuvillanti, guardava Adriano Crespi, che aveva perduto gli occhiali e sembrava volesse dirgli: "Te l'ho fatta, eh!"

### PANURGO

E' stata commentatissima la sconfitta del figlio di Colletta nella disputa del Premio in cui prese parte.

Avrad, col binocolo puntato e il cronometro in mano, strillava come un'ossesso: "Largalo! Sacre non! Largalo!"

Istigato dalle grida del suo allenatore, Panurgo, in uno sforzo supremo, arrivò... in settimo posto.

E dire che lo volevano far correre con Mehmet nel "G. P. Presidente do Estado"!

## SANTOS HOTEL BELVEDERE

Dottor F. A. Dellape

Malattie genito-urinarie — Cultura — Partì — Cons.: Rua Direita n. 35, sob. — Dalle 8 alle 5 par. — Telef. 4808 Centr. — Residenza Av. Rangel Pestana, 422 — Dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 14 — Telef. 2802, Bras

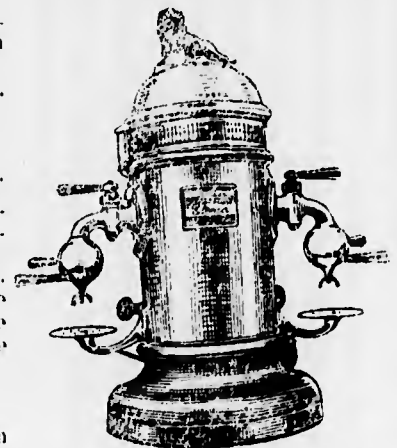
## La paura fa 90!

Gli argentini non hanno accettato la sfida di rinvincita del Palestra.

(Cronaca sportiva).



Il palestrino — Ecco un'altra grandiosa... vittoria morale!



"ETERNA" — Macchina da CAFE' ESPRESSO, riscaldamento a Gas e Elettrico — Di 15, 25, 40 e 50 litri di capacità.

Chiedete cataloghi

ERNESTO COCITO & CIA.

Rua do Carmo N.º 11

S. PAULO



## IL CARO TUTTO

Lei — Rincara tutto, perfino le medicine.

Lui — Non importa, purché possiamo sempre prendere il Citrato Campo-Fregoso, a cui dobbiamo la sanità e la floridezza della famiglia.



## Instituto de Orthopedia e Prothese Moderna

Prof. ITALO SPADAVECCHIA

Rua do Carmo, 22-A e Rua S. Thereza, 32 — S. PAULO

Avvisiamo che abbiamo trasferito la nostra Sede, da Rua Barão Hapetalinga 6, a Rua do Carmo, 22-A. — Nella nuova installazione seguitiamo a costruire ed applicare apparecchi per deformi e mutilati. Gambe e braccia coi sistemi più moderni, d'accordo con le ultime invenzioni. Apparecchi scientifici per deformità scheletriche in celluloidi. — Sistemi i più razionali di cinti per correggere ernie, di qualsiasi qualità.

# 4 a 3 mancó la benzina

## PUGILATO

Domenica scorsa. Campo della Floresta. Pubblico di secretamente folto.

Si gioca, tanto per variare, al calcio.

Sono in lotta le squadre della Portuguesa e dell'Internacional.

Tira e molla, molla e tira; l'Internacional gioca di più e meglio del suol avversari. E finisce per hucscarie. Niente paura: é la logica il tale genere di sport.

Entrano in campo altre due squadre per la principale partita.

Ecco il Syrio: dalle archi, bancate e dai posti popolari parte un delirio di applausi e di grida:

"Faz honito Syrio! faz favor! Guaha jógo, tem sempre presente tricollina! Ahlé! Petro, mulatulo bom, faz muito goals!"

E così via. Poco dopo entra in campo l'Auto F. C. che per chi non lo sappia — é l'ex Braz A. C. ed ex Minas Geraes.

L'ultimo nome é stato addottato per forti ragioni di convenienza.

La "torcida" per l'Auto é infatti fortissima: le automobilisti che sono fuori del recinto mettono in azione le loro più o meno gradevoli sirene. Quindi entra in scena un eroe: l'arbitro.

S'inizia la battaglia. L'Auto segna un punto; il Syrio pareggia ed ottiene un secondo goal.

Eccoci al momento buono: "frége"... L'arbitro sospende il gioco ed esce dal campo. Il "frége" aumenta di intensità e si generalizza. La folla ondeggia e si scuozzotta a piacere. L'arbitro é scomparso entro il turbine umano: non lo vediamo più. L'avranno fatto a pezzi?...

I giocatori sono a loro volta in mezzo alla turba e provano la robustezza delle loro calzature sugli stinchi del prossimo.

Qualche soldato si getta coraggiosamente in mezzo alla baracorda ed é costretto a nuotare per non affogare. Quanta dura lo spettacolo gratis? In quarto d'ora sicuramente. Quindi, sgomberato il campo dagli... invasori, e ritornata completamente la calma per essersi sparsa la notizia della richiesta, fatta dal delegato di servizio, di uno squadrone di cavalleria, il gioco é ripreso. Il Syrio at-

tacca molto meno e ben peggio degli... automobilisti, ed... ottiene ancora due goals!

Un birbone grida: "Que é isso Auto?! Está faltando gasolina, não?"... Però il motore degli automobilisti riprende subito a funzionare bene e due goals sono colti contro il Syrio.

La vecchia e sconquassata "Ford" ha assunta la potenza e l'impeto di una "Lancia"... Si giurerebbe che il gioco avrà un epilogo contrario ai siriaci. Ma la benzina torna a mancare all'Auto, il cui motore funziona a tratti ed irregolarmente sino a che l'arbitro (non più quello di prima...) dà per finito il grande divertimento.

I soci ed i simpatizzanti del Syrio si abbandonano alla pazza gioia. Quelli dell'Auto lasciano il campo rabbiosamente. Il battesimo del nuovo nome é stato infelice. La "Ford" ha perduta la sua prima corsa.

### UNA MEDAGLIA D'ORO

Sappiamo che sarà fatta una sottoscrizione fra tutti gli "sportmans" di S. Paolo per offrire una medaglia d'oro al valore, all'arbitro Sig. Domingos Nicolletti che ebbe il fegato, domenica scorsa, di arbitrare il gioco Portuguesa-Internacional e di assumersi quindi l'incarico (...finito male) di dirigere immediatamente dopo, il gioco Syrio-Auto.

Tale omaggio sarà la miglior prova del riconoscimento di tanto eroismo...

### Torna al tuo paesello...

(Per telegrafo)

BUENOS AYRES. 2 — Si é imbarcata, in viaggio di ritorno, la squadra palestrina che é stata tanto "calpura" durante le sue partite al Plata. Son tutti mogli, mogli; e giocano, adesso, un'altra partita: si palleggiano le responsabilità degli insuccessi.

Sento anche questi dialoghi:

— Portiamo a casa le uova pasquali! Bella roba!

— Io non vado a S. Paulo subito; mi fermo a Santos da un mio parente.

— Io scendo a Cubatão!

— Scendo al Braz di notte e vado a casa a piedi.

— Voglio mettermi la maschera per nascondere il rosore...

— Se la devono mettere i responsabili!

— E chi sono?

— Glá, non lo sai! Toh! Un biscotto, himbo!

Proprio come i polli di Renzo dei Promessi Sposi: Si beccano fra di loro!

**L'ALTALENA DELLO SPORT**

I paulistani hanno vinto, con un brillantissimo "score", i bordonesi. Il loro trono,

Si sono trovate delle dita di bimbo nelle saliecchie.

(Cronaca di Rio).



Che cosa fa fare l'umor del danaro!

che era vacillato domenica, é stato consolidato e per bene. La loro forma di re della sport torna a brillare di incedividissima. Monarchia Sportiva paulistana for ever!

Alla fine del gioco le L. L. M. M. avevano 4 goals contro 0 del francesi. I punti furono segnati da S. M. Friedreich 1.0 ed unico, e da S. M. Araken 1.0.

Gli 11 Re furono portati in trionfo; cosa strana in terra francese...

S. M. "Verduu", tutto felice ebbe ad esclamare: "Eu não disse? A Bordes deviam ser... bords... ondas!"

Ad "Anhanguera" é stato inviato il seguente telegramma:

"Vivi tranquillo. Attento al cuore ed alle cantonate. Abbiamo vinto. Canta dunque la tua gioia e la nostra gloria. Domenica ci torneremo a battere.

Tien sempre pronti due articoli: uno... positivo ed uno... negativo. Tien d'occhio il "Piccolo" per quanto ci sembra tenga il migliore dei contorni a nostro riguardo.

Saluti e abbracci.  
Fto. Mario Vespasiano  
(Cancelliere del Regno.)

### ALL'ARMI! VENGONO: "CARIOCAS"!

Povero Syrio! Oggi, domenica, sul campo della Floresta, esso dovrà affrontare in immane battaglia, i poderosissimi calciatori della Caricoidanda, chiamati anche gli "Del del Calcio".

Il gioco sarà contro l'America F. C.

I pronostici, come al solito, sono differentissimi.

Un'ora prima dell'urto i sirinni diranno la preghiera "Allah é Allah Dio degli Dei,

e Maometto é il suo Profeta. Alutateel se no siamo fritti!"

Sul campo della Floresta potranno trovar posto 321 persone; il resto dello spazio occupabile sarà riservato a varie migliaia di soldati incaricati di mantenere l'ordine.

Negli ambienti commerciali regna viva agitazione poiché si crede che si avranno, in caso di vittoria del Syrio, diversi fallimenti che verrebbero motivati da una distribuzione di tricollina, culze e sapone su vastissima scala. A Rio si tiene come sicura la vittoria dell'America e si preparano manifestazioni di gioia.

### NEANCHE COSÌ!

L'ex Braz A. C. ha cambiato il nome in Auto F. C. ed ha debuttato con una sconfitta.

(Cronaca Sportiva).



Il Syrio — Pobres... "Ford"! Pra oco falta gasolina, baluvara de Deus!

**MAIATTIE DELLO STOMACO RESATO INTERNO**

**Prof. Manginelli**

Preparato dalla S. Fratelli di ROMA

Medico degli Ospedali e del Policlinico di Milano

Medico X - clinica - Ospedale - via S. Pietro

Medico Osp. Anhanguera, Rio de Janeiro, 330

— Tel. 24.944 — Rio de Janeiro

**SANTOS**  
**HOTEL BELVEDERE**

Aprile: mesi dei pesci!



La balea!



Il pesce-mente!



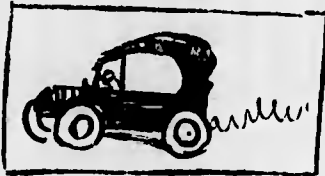
Il baculà!



Il pesce-spada!



La triglia!



Il... pesce-fritto!

**Ai signori annunzianti**

I signori commercianti, quelli piu' intelligenti che comprendono che la réclame è l'anima del commercio, non si sono mai fatta questa domanda:

— Come mai, mentre tutto aumenta di prezzo, il PASQUINO COLONIALE continua a mantenere lo stesso prezzo di vendita, che è l'insignificante moneta di 200 reis la copia?

Se la domanda non se la sono mai fatta, la facciamo noi per conto loro per poter rispondere così:

— Il PASQUINO COLONIALE, nonostante il rincaro enorme della carta, mantiene lo stesso prezzo di vendita, pur conservando le sue 24 pagine di testo, intercalate da numerosissimi "clichés" (e lo zinco dei "clichés" è pure enormemente rincarato), per un motivo molto semplice: perché la sua vendita in città è enorme, (Se fossimo nei panni del "Fanfulla", diremmo che la tiratura del PASQUINO COLONIALE è superiore alla tiratura di tutti i settimanali paulistani messi insieme!).

In piu' il numero degli abbonati del PASQUINO COLONIALE è superiore al numero degli abbonati di molti giornali quotidiani. E i nostri abbonati non sono solo in città, ma si estendono in tutto il Brasile: dallo Stato di Rio Grande do Sul allo Stato del Pará. Nello Stato di S. Paulo, inoltre, è così rilevante il numero dei nostri abbonati che manteniamo per molti mesi — proprio come fanno i giornali quotidiani — numerosi viaggiatori nostri per le visite di esazione.

Dopo questi chiarimenti, i commercianti intelligenti non devono esitare nel darci la preferenza per gli annunci delle loro case.

Non dimenticarsi che le Case di maggiori importanza hanno potuto valorizzare i loro prodotti — Fernet-Branca, Ferro China Bisleri, Vermouth Cinzano, Guarani-Spumante, ecc. — soltanto ricorrendo persistentemente alla réclame dei giornali di grande circolazione!

**CON LE MOLLE...**

Gente allegra, ma piena di sé; ed occupa, lentamente, che la carica di docente all'università di Princeton!

Gli' il cappello!  
E per un momento state serii; ma solo per un momento, il tempo necessario, cioè, per leggere la sentenza che i professori di Princeton hanno dettato circa la nazionalità dei grandi uomini!

Eccoli:  
"Leonardo da Vinci, l'uomo piu' geniale che il mondo abbia mai prodotto, era un turco;

Michelangelo era uno svedese;  
Cristoforo Colombo era americano ed era partito da Nuova York per scoprire Genova;

Dante era un russo".  
E, adesso, ridete a volontà e lamentate, con noi, che i manicomii siano troppo piccoli!

Nella erupción d'arte della Tribuna del Deserto di martedì scorso, si legge: i concerti; subito dopo si legge una modesta rassegna di una esposizione di quadri.

Scambiare dei quadri per della musica, fa ricordare quel tale che scambiava Roma per Toma e carnefice per pontefice!

Nella rivistina "Varietas" si legge questa... poesia vera:

Non volete propriamente gettar l'abito... alle ortiche? com'è vecchio, non vedete? fu cotanto lurchiniccio: ed ora... così arsiccio!

Non sapete discostarvi?... non volete disturbarvi?... o non potete rassegnarvi a lasciar l'abito vecchio?...

Teste dure, maliscure, nel cervello che ci avete?...

Or sappiamo il ver motivo, un motivo che scoraggia: sentimento e genialità nessuno proprio di voi ha!...

Rin' poeti di così, si va al Creatore in men di 24 ore!

**DR. ALFIO GRASSI**

Vie urinarie, Ostetricia, Con. dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16 — Rua Vergueiro, 287 —

Chirurgo del Policlínico ed Ospedali RUn. di Roma. Chirurgia in gen. Malattie delle signore, della tiroide (gozzo).

Telefono Avenida, 145  
**CHIRURGIA, PARTI E MALATTIE delle SIGNORE.**

Nel "Piccolo" di mercoledì scorso Don Procopio parla del discorso dell'on. Di Cesaré e ne commenta l'ultimo discorso a tinte rivoluzionarie, e finisce col dire: "Ma consoliamoci! sono niente altro che raggi retorici".

Cominciano i raggi X, i raggi solari, i raggi ultravioletti, i raggi che uccidono a distanza, i topi e tanti altri raggi; ma... i raggi retorici sono una così bella novità che invitiamo Don Procopio a sollecitare, senz'altro, il brevetto d'invenzione!

Letto nella cronaca del "Fanfulla" di domenica scorsa:

"Ha provveduto a darne avviso al passeggeri, che presi da spavento e temendo qualche imminente disastro, si sono lanciati improvvisamente fuori della macchina al suolo (carino questo "lanciarsi fuori... al suolo! Eh! Che! Dovevano lanciarsi fuori in aria?) riportando diverse contusioni e lievi ferimenti.

Raccolti dal conduttore dell'automobile n. 3832, sopraggiunto poco dopo, i due sventurati sono stati trasportati alla Santa Casa di Santos ove sono stati ricoverati in grave stato."

In istato grave, con delle semplici contusioni e con dei lievi ferimenti?

Ma quand'è che si rimane feriti in istato lieve?

Quando si va sotto l'automobile o sotto il treno?



**Vinho Quinado**

**Prof. Dr. JUAN FRANCISCO RECALDE**

Laureato nella facoltà di Medicina di Firenze, interno e operatore della R. Clinica Chirurgica diretta dal prof. Bucci. — Operatore e prof. della facoltà di Medicina di Assunzione (Paraguay) — *Chirurgia — Ginecologia — Via urinarie.*  
Residenza: R. Cubatão, 120  
— Tel. Av. 981.

**PASQUINO MONDANO**

**PER CHI SI VESTONO?**

Per chi si vestono le donne? Ecco la domanda che una rivista parigina ha rivolto alle sue lettrici.

E molte di esse — le luminose — hanno risposto confessando che soltanto il desiderio di piacere all'eletto del cuore causava la loro civetteria; altre, tra cui Cécile Sorci, hanno rivelato che si vestono soprattutto per piacere a se stesse; l'attrice Madeleine Lély ha dichiarato — senza rispondere esattamente alla domanda: "Io mi vesto poco..." ed infine Hugnette Duflos ha asserito con molta arguzia che ella si veste elegantemente per non farsi trattar male dalla sua cameriera, poiché questa esige che gli abiti della padrona siano sempre di suo gusto.

Il referendum parigino può esser curioso per le strane risposte che possono venir fuori, ma è certamente inutile perché la verità è già nota. Il desiderio di piacere è innato nella donna e non ha limiti nemmeno nel caso della più assoluta onestà. E' un istinto precoce che si rivela nella pubertà; è un istinto tenace che perdura nella vecchiaia

creando la pietosa civetteria delle decrepite.

Onde, cari uomini, compiacete a questo istinto se non vorrete che l'ossessione dei giornali di mode e delle vetrine non renda infelici le vostre signore. Ma amate cauti. E non regalate mai, per esempio, ad un'amante del *dessous* lussuosi, poiché essa, o soffrirà le atroci pene di Tintalo, o sentirà subito l'invincibile stimolo di mostrarvi ad altri. E non gliè per tradirvi, ohibò! ma così, semplicemente per farsi ammirare.

E ciò dimostra, se non erro, che essa non si veste soltanto per voi come vuol darvi ad intendere.

**UN PIC-NIC**

Domenica scorsa, organizzato dalla Sezione Accademia de Danças dell'"Excelsior-Club", ebbe luogo, in Villa Albertina gentilmente offerta dalla Cia. Predial, un gran picnic a cui vi parteciparono anche molti funzionari (anche i *deSSI*) della locale Banca Francese e Italiana per l'America del Sud.

Il programma, curato diligentemente dalla commissione organizzatrice, si svolse con massima soddisfazione dei partecipanti.

Grande onore è stato fatto alla pappatorina. Poi giochi campestri; corse a piede libero e corse nel sacro; gioco dell'anello ecc.; poi le danze che si potessero animatissime sino a tarda ora.

Vi fu anche un numero a queste fuori programma: un cavaliere ed una signorina vollero provare le emozioni dell'equitazione, cavalcando un solo puledro; ma, forse perché il cavaliere volle fare un lungo madrigale all'ammazzazione, perdettero le briglie... e

**CIO' CHE SENTE IL MALATO CON L'USO dell'ELIXIR DE INHAME**



Col trattamento dell'ELIXIR DE INHAME il malato avverte una grande trasformazione nel suo stato generale: l'appetito aumenta, la digestione si fa con facilità (dovuto all'arsenico); il colore diventa roseo, il volto più fresco, più facile la respirazione, e sente migliore disposizione al lavoro, più forza nei muscoli, più resistenza alla fatica. Il malato diventa più grasso, e più florido e gode un benessere non mai conosciuto.

**DEPURA — RINFORZA INGRASSA**

I due finirono ruzzolando al suolo. Ma niente di male; si ruppe soltanto... il filo del discorso!

Fra i numerosissimi intervenuti alla piacevole festa campestre notammo:

Il dr. Lauro Cortice Lasce, il dr. Fabio Guimarães, il dr. José Mario Viggletti e gli ingegneri Mario Giuliani e Arthur Brandi della Compagnia Preilal; i professori Luigi Senatore e Baldo Lorenzetti dell'Excelsior Club; il prof. Ettore Conlini, l'ing. Pietro Talario, il sig. Armando Ribeiro e rag. Amasillo Bimel; le signorine Adele, Margherita e Iolanda Senatore, Beatrice e Ida Macchia, Giuseppina Lozani, Neva e Iva Messagli, Leda Giacinto, Iolanda Saraceni, Vincenza Albaresi, Iolanda Vellielani, Giulia Gemari ed altre, moltissime di cui ci sfuggì il nome.

**UN LIBRO**

Il prof. Vincenzo S. Blannato ha scritto una monografia sul conte Francesco Matarazzo e, volendo inneggiare le singolari qualità di questo eccezionale tempia di lavoratore, ha fatto, in riassunto, forse senza volerlo, la storia della nostra collettività.

Opera di indagine accurata, essa si raccomanda per l'enumerazione delle migliori qualità che caratterizzano la razza italiana che, attraverso all'opera di uno dei suoi più brillanti glorificatori, viene esaltata non con le parole ma col fatti.

Forse senza le numerose digressioni di carattere puramente scientifico, di cui il libro è zeppo, l'opera del Blannato sarebbe riuscita più agile e di lettura più attraente.

Vi sono altri nei; ma i pregi del libro sono così singolari che non val la pena di rilevarli.

**MOINHO SANTISTA**

Per la cospicua somma di mille e quattrocento contos de reis il Moinho Santista ha acquistato le case numeri 27, 29 e 29-A di rua S. Bento, dove è attualmente installato il Café Paulista e che appartene-

vano a Donna Francisca Sampaolo Monteiro da Silva.

Ci consta che il Moinho Santista farà abbattere le attuali costruzioni e farà costruire un grandioso edificio destinato a sede propria.

**DOVE IL BOND...**

ferma in rua João Briceola, è stato aperto un bar, stile europeo, dove si beve il caffè fatto con le macchine Express che producono una bevanda deliziosa. Prenderne nota.

**BENEFICENZA**

La signora Pia Bertolucci, consorte del signor Dionede Bertolucci, proprietario dell'Emporio Toscano, per festeggiare il ricupero della sua salute, insidiata da grave morbo, ha versato la somma di 500\$ all'Orfanotrofo Cristoforo Colombo.

Felicitazioni per quest'atto di munificenza che rivela la nobiltà d'animo che ha pluri dei governi derelitti.

**ALLA "BENEDETTO MARCELLO"**

Hanno avuto luogo le elezioni della direzione che dovrà presiedere all'anno scolastico 1925 della "Benedetto Marcello" e l'esito è stato il seguente:

Presidente, Salvatore Scatamacchia; vice-presidente, Vitalliano Michelini; cassiere, Giuseppe Petracco; segretario, prof. Carlo Zeppegno; consiglieri, Rodolfo Chiaverini, dr. Carlo Ferraris, Domenico Minni, Giuseppe Antonio Piro, Giuseppe Serla, Nicola Ojoido, Francesco Marchese; revisori dei conti: Attilio Ceppo, Alcide Gallari, rag. Giovanni Rovida; direttore artistico: M. Memore Peracchi; porta bandiera: Polienpo Torrel; esattore: Antonio Carelo Alelio.

**CONTRO LE MALATTIE DELLE SIGNORE**

**Uterogeno!**

Meraviglioso medicamento

**ESPOSIZIONE INDUSTRIALE e AGRICOLA**

Visitate lo Stand della Ditta

**DANTE ANGELI & C.**

R. Anhangabahu, 93-a e 95  
Tel. Cid. 283  
Caseila Post. 1616  
**S. PAULO**

Filiali: RIO DE JANEIRO - Rua Ledo, 93  
SANTOS - Rua Frei Caneca, 32



**Dr. G. A. PANSARDI**

**Specialista degli Ospedali di Napoli e Parigi**

Cura speciale della sifilide e cura radicale della blenorragia acuta e cronica e di qualunque malattia dell'apparato genito-urinario della donna, secondo gli ultimi processi. — Consultorio per gli uomini: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18 1/2 per sole signore; dalle 16 alle 17. — Rua Libero Badaró, 97 — Tel. 1187 Central.

**AZZECCA - GARBUGLI**

Le chiacchiere stanno a zero; tutto quanto mi era dispensato, dipendeva in ragione diretta dal "bolo" che veniva spedito da S. Paulo.

Mangiavate intanto a quattro gamasole, mentre reclamavo dal miel, restavo trattenuto altrove — diceste — per troppo affetto!!! Pm' affettuososi di cost...

Antonino.

**GIARDINO MATARAZZO**

Prossimamente verranno posti in vendita i terreni della grande "Miniera" che la ditta Matarazzo possiede alla Penha.

Sono terreni di immediata valorizzazione perché vicini alla città e sono attraversati dalla strada rotabile S. Paulo-Rio e dalla strada Central do Brasil ed in essi è già stata costruita una stazione a cui è stato dato il nome del compianto Comm. Ermelina Matarazzo.

L'impresa per facilitare l'immediata valorizzazione dei terreni sta impiantando una grande fornace sul luogo e fornirà i mattoni a prezzo di costo a coloro che desiderano costruire.

**PUBBLICAZIONI RICEVUTE**

— "Thies Kalender" annuario del commercio e dell'industria brasiliana per il 1925, ricco di dati e di informazioni di notevole importanza;

— I piu' bei giornali illustrati d'Italia che si trovano in vendita presso l'Agenzia Scafuto, rua antea Boa Vista n. 5.

**CIRCOLO "VITTORIO VENETO"**

Domani, al Parque Brahma, a Sant'Anna, si realizzerà una grandiosa festa per solennizzare il battesimo della bandiera sociale del Circolo "Vittorio Veneto".

Padrino sarà il Sig. José Gentile, presidente del Circolo dei Macellai e membro della direzione politica del rioue di Santa Ephigenia.

**AGENZIA SCAFUTO**

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per signore e bambini. Ultime novità di moda ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: R. Boa Vista, 5 — Tel. Central 8543.

La funzione si realizzerà alle ore 11; poi verrà servito agli invitati e soci un grande banchetto.

**ARTE ITALIANA**

L'esposizione di quadri italiana, organizzata dal cav. Carlo Micheletti, in rua 3 de Dezembro n. 8, continua ad ottenere un grande successo.

Ammirabilissimi i quadri del Fattore, del Tommasi, del Groll, del Panerai e di tanti altri meravigliosi pittori; le vendite in questi giorni furono notevoli.

**PASQUA E' VICINA**

Il vino fa buon sangue, e leva un chiodo dalla bara. Bevete dunque il genuino vino italiano, importato direttamente dal Sig. Umberto Pirelli — R. Amaral Gurgel, 18-a.

**FIDANZATI**

Il Signor Vittorio Serricchio si è fidanzato con la distinta signorina Lidia Mortari, figlia del facoltoso industriale signor Palaride Mortari.

L'avvenimento è stato festeggiato con una brillantissima riunione che ha avuto luogo nella palazzina Mortari.

Rallegramenti.

**EMULO DEL CONTE UGO LINO**

C'è a S. Paulo un emulo del Conte Ugolino, il portoghese Julio Villar, che si è prefisso di stare otto giorni in una cassa da morto, senza mangiare.

A Rio, dove ha fatto il primo esperimento, gli è riuscita bene ed ha messo da parte anche la scommetta di 90 contos. Perché si paga per andarlo a vedere! Come si vede, star senza mangiare non è poi un mestiere tanto brutto!

**Scarpone Brutius  
redattore del Pasquino**

L'attuale direttore della Tribuna del Deserto, Brutius, l'uomo che fa dormire anche gli ammalati di insonnia, è stato, diversi anni fa, redattore del "Pasquino", e la sua entrata al nostro giornale — 30 Agosto 1910 — è stata segnalata con questo curioso articolo scritto al suo proprio pugno:

**STORIA DAL VERO DI "SCARPONE"**

Io sono il primo, non dei ladroni, s'intende; ma, il primo arrivato del nuovo esercito di redattori, che il "Pasquino" ha reclutato, per rispondere alle giuste esigenze della colonia, la quale, stanca di leggere i soliti articoli senza sale, né pepe dal "Cl-trullà", ripone ormai le sue ultime speranze nel "Pasquino" per potere avere un giornale degno di lui e che tenga sempre alto il vessillo dell'italianità.

**CASA ROMANO**  
53 - Rua Libero Badaró - 53  
Aperto fino all'una di notte — Illuminazione e Gas  
Birra Antactica — Caffé Espresso

nale degno di lui e che tenga sempre alto il vessillo dell'italianità.

Come sono qui arrivato non lo so.

All'annuncio della mia partenza, tutti i miei "cadaveri" si sono mobilitati e volevano incedermi di cartire.

Ma, non appena io dissi loro che andava a occupare il posto di redattore capo del "Pasquino" e che ero amico, particolare di tutti i direttori di banca di São Paulo, essi si profusero in millelissime sence e mi laselarono venir via, gridando tutti "at' logo", "passe muito bem" e "a quell'affare non ci pensi".

Due di essi poi, spinsero la loro cortesia, sino a portarmi le valigie alla stazione, e pagandomi anche il bicchiere della staffa.

\*\*\*

Avete capito? Anche nel 1919 Brutius, come confessa candidamente, aveva dei "cadaveri" che si mobilitarono per impedirgli di muoversi.

Ora sapete voi che cosa sono i "cadaveri" in Istlie lesto fantescio?

I creditori! E dal 1919 ad oggi si può ripetere il proverbio: il lupo cambia il pelo, ma non il vizio.

**Problemi cittadini**

**VIABILITA'**

Il problema della viabilità cittadina, specie imperversando il maltempo, diventa una preoccupazione ossessionante.

Sui giornali quotidiani si susseguono ingnanze, proteste, progetti. La questione è, come si suol dire sul tappeto, anzi, piu' appropriamente, sul selciato.

Persino le lastre del largo S. Paulo e del largo do Patriarca ne parlano, ecome!

Provante a interrogarle. Vi risponderanno che da tempo immemorabile non hanno trema.

Un giorno per la conduttura del telefono, un altro per la tubazione del gas, successivamente per i cavi elettrici, posela per la fognatura,

indi per il cambio delle rotaie tranviarie eccetera, eccetera fino all'infinito, non sarà mai dato di vedere la pavimentazione in ordine! Conseguentemente scavi, fosse, trincee, cumuli di detriti, terrapieni, buche di lupo, laghi, frango, il caos infine! E sopra questo caos una folla frenetica, salubereante, moceleggiante; preda continua dei pericoli statali e di quelli mobili dei veicoli in parossistico sommovimento essi pure. Non c'è che un rimedio: rifugiarsi nell'Albergo Notturmo. Ma è insufficiente... ai bisogni!

\*\*\*

Abbiamo un progetto anche noi: il sottosuolo. L'idea però non è nostra. Ce l'hanno suggerita i famosi ladri della Gioielleria Hanan. Non sono persone, quelle, da galera. Sono gente da sfruttare. Mettiamoli loro al posto dei grandi ingegneri, degli uffici tecnici del comune; in pochissima tempo sapranno risolvere il problema della viabilità cittadina e se dovesse avvenire che si appropriassero di qualche milione, non ritenete che tali somme siano maggiormente spese male di quelle molte che si spendono per la costi della manutenzione stradale.

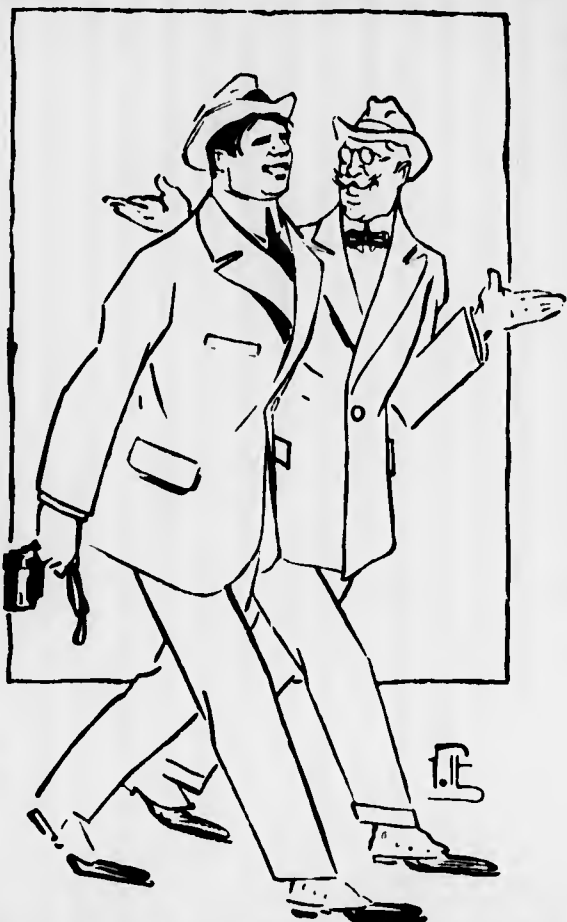
**Collaborazione del pubblico**

in questa rubrica troveranno posto gli scritti, sia in prosa che in poesia, di tutti i lettori che intendono portarci il contributo delle loro critiche o del loro spirito.

Gli scritti devono essere originali, di attualità e brevi; e, se pubblicati, saranno compensati con 5 milreis ognuno. Firmare e dare d'indirizzo per mandare a domicilio l'importo del premio, in piu' fra i piu' assidui collaboratori verranno sorteggiati mensilmente ricchi premi in libri.

**Seloppo Pagliano**  
il più efficace dei purganti

**Caffé Espresso EDU'**  
SERVITO DALLE FAMOSE  
MACCHINE A PRESSIONE  
RUA JOÃO BRICCOLA N. 34 — Telefono Cent. 632



# All'Emporio Toscano

CASA FONDATA NEL 1889

## BERTOLUCCI & CIA. LTDA.

Rua General Carneiro, 87-89 — S. PAULO

Richiamiamo l'attenzione della nostra distinta clientela sulla nostra SEZIONE SARTORIA, la quale oltre a possedere un'abile direzione Tecnica, da soddisfare i gusti pin' raffinati, obbedisce alla pin' scrupolosa puntualità nella consegna dei vestiti.

Elenchiamo qui di seguito alcuni prezzi dei medesimi, confezionati su misura :

In stoffe nazionali, da :

Rs. 90\$—120\$—140\$—180\$—220\$—250\$ e 280\$.

In stoffe finissime Inglesi, disegni "Bataclan" di assoluta novità, da :

Rs. 320\$—350\$—380\$—400\$—420\$ e 450\$.

# PÓ AZUL

Mata baratas infällivel

PREÇO 2\$000

NOVOTERAPICA ITALO - BRASILEIRA

S. PAULO

Rua do Tesouro, 5 - Rua Libero Badaró, 2 e 4

# ZAMPIRONI

Destruidor infällivel de Pernilongos

== PREÇO 3\$000 ==

NOTE DI VIAGGIO

Per visitare tutti gli abbonati che il "Pasquino" conta a Salto ci vuole un'ottima guida, se no si perde un tempo che non vi dico. Penso di andare a requisire Pin8: lui conosce tutto e tutti; così con lui faccio più presto; invece di metterci un giorno, ce ne metto tre! Perché con lui si perde il tempo in un'altra maniera: qui ci invitano a bere il Cognac; là un grappin; qua un Oporto... e giù di lì, finché il naso di Pin8 cambia colore. Quando arrivai in casa di Pin8 c'era un vero disastro. Causa la grande siccità si era seccata la peschiera e i pesci erano usciti tutti; avevano invaso la casa e la vigna e avevano mangiato e distrutto tutto: lui era seduto su una sedia colla barba e i capelli lunghi che pareva un eremita! Muo-  
 come un pesce.

- Cosa fu il Pin8?
- Aspetto!
- Cosa aspetti?

— Dacché i pesci mi han mangiato tutto, aspetto che mi mangiano anche la barba e i capelli!

Lo portai con l'automobile in città; appena sopra svenne (non era mai andato in automobile) e gli feci tagliare la barba e i capelli. Mi disse che aveva comperato un'automobile ma che lo ha venduto per comperare la gazolina.

Il primo a visitare è stato il Sig. Vincenzo Donnabio che stava scavando un pozzo, perché quest'anno ha avuto una grande vendemmia e farà molto vino. Mi fece passare in casa dove mi fece assaggiare diverse qualità di uva; eccellente il Moscato Rosado che è molto superiore allo straniero; il vino, poi, un vero rosolio, aveva un solo difetto... era scarso! A contare tutti quelli che abbiamo visitati è impossibile; solo dirò che tutti gli impiegati superiori della Brazilal sono ab-

bonati; così pure le sono molti operai e diversi parlicolari, quasi tutti i commercianti. Ci hanno pagato tutti; ben pochi hanno fatto la bocca storta, qualche accidente di qua e là; ma... sottovoce! Vittorio Leonè ci fece vedere la nuova installazione della Segheria elettrica che lavora con una rapidità straordinaria; in men di un'ora fece una cassa da morto (mi è l'impresario di questi mobili). Gli abitanti possono morire tranquilli, che quest'articolo non manca. Camin facendo ci prende la pioggia; allora ci siamo infilati in casa del Dottore Leopoldo Janetti che in vista che stavamo bagnati ci fuori ci fece bagnare anche di dentro con un paio di bottiglie di quelle che dà soltanto ai suoi ereditari. Il Dott. Leopoldo è un buon amico; ma lo auguro ai miei lettori di non aver mai bisogno di lui, perché è un dottore in cemento armato; fra i tumuli nel cimitero e non li fa solo di marmo, di granito, di terra cotta ma anche di cemento armato che sono eterni.

Lo lasciammo per visitare il Sig. Giuseppe Telesi; questo è dottore in volo, fa il calzolaio ed è anche corrispondente del "Fanfulla". Adesso poi l'hanno nominato Agente della Compagnia Generale di Navigazione e mi disse che i primi passaggi li vende a gratis tanto per far reclame.

Lo trovammo che cominciava al "Fanfulla" il prossimo grande concerto musicale che darà la banda locale; es-  
 colo:

- Vida apertada, maxixe.
- I quattro salami in barca, sinfonia con mare in burrasca.
- Mortadella Santinoni, musica funebre.
- Non si paga, galoppo finale.

Visitammo pure il signor Jani, dottore in architettura; tutte le cose di cinque piani in su che esistono qui in Salto le ha fatte lui. Così mi

disse Pin8: ma lo non ne ho visto e erudo ene sta un costruttore allramoderno, di quelli che fanno le case che resistono ai terremoti e che son fatte di "sapé", fresche d'estate e freschissime d'inverno!

Al ritorno, all'albergo si intavolano delle discussioni curiosissime circa i progetti che devono essere adottati per risolvere il problema dell'energia elettrica di S. Paolo. Ma se ne dicono di quelle cose grosse, che rinvio a riferirvele.

Ad un certo punto il padrone dell'albergo si mette le mani nei capelli ed esclama:

— Se vengono degli altri clienti come il Blanco e Pin8, chiudo l'Hotel e me ne vado... a Juquery.

Bianco.

Come ti erudisco il Pupo

Caro Pupo, mentre ti auguro le buone feste Pasquali ti prego di un favore: non leggere mai i giornali quotidiani italiani stampati in San Paolo. E ti spiego subito il perché. Tu, figlio di contadino, nato all'aria libera, nell'indipendenza, se non completa, almeno relativa arrossiresti nel leggere i nostri giornali.

L'uno dice bene di Mussolini, l'altro dice che chi non è con Mussolini è anti-italiano, l'altro ti dice addirittura che Mussolini è un Dio. Tu naturalmente ingenuo, come in generale sono ingenui i "calpiras" diventeresti subito fascista anche tu. Però siccome spetta a tuo papà di aprirti gli occhi, oggi ti darò una lezione sui partiti.

Vedi qualunque partito che va al potere cerca subito di accaparrarsi la simpatia del quarto potere, cioè, il giornale. Siccome il giornale (e il giornale coloniale in ispecie) è quello che quotidianamente ti inculca il popolo (par-

lo del popolo che lavora, perché il popolo ricco ed evoluto si serve del giornale per altri usi) è giusto che il partito dominante cerchi di aggregarsi per suoi fini più o meno onesti. Mi pare di sentirti dire: — Ma, papà, è logico, è giusto che un partito faccia così, naturalmente questo partito si acquista la simpatia della stampa con opere belle e buone, dimostrando di essere buon amministratore dei beni patrii ecc. ecc.

E' questo, caro Pupo, il tuo primo errore. Sentì: il giornale se non fosse sovvenzionato dai partiti, creperebbe di fame.

La simpatia che il Fascismo cerca nel giornale è a base di quibus, di telegrammi gratuiti, di annunci governativi a pagamento, di capsule in forma di banconote, di cariche onorifiche e redditizie, di missioni che costano delle 100 mila lire in pochi mesi, di "imprevidas da Cina" di impieghi privilegiati. E sai dove il partito trova tanto denaro? Nei fondi segreti, che in fondo, sono denari sottratti (con un mondo di cavilli da avvocato) alle entrate dell'erario. E chi più chi meno i partiti sono tutti così e col giornali che tengono loro bordone sono tutti compari.

— Ma, allora, papà, questi partiti che hanno governato e che ora governano il nostro bel paese sono a tuo modo di vedere tanti ladri?

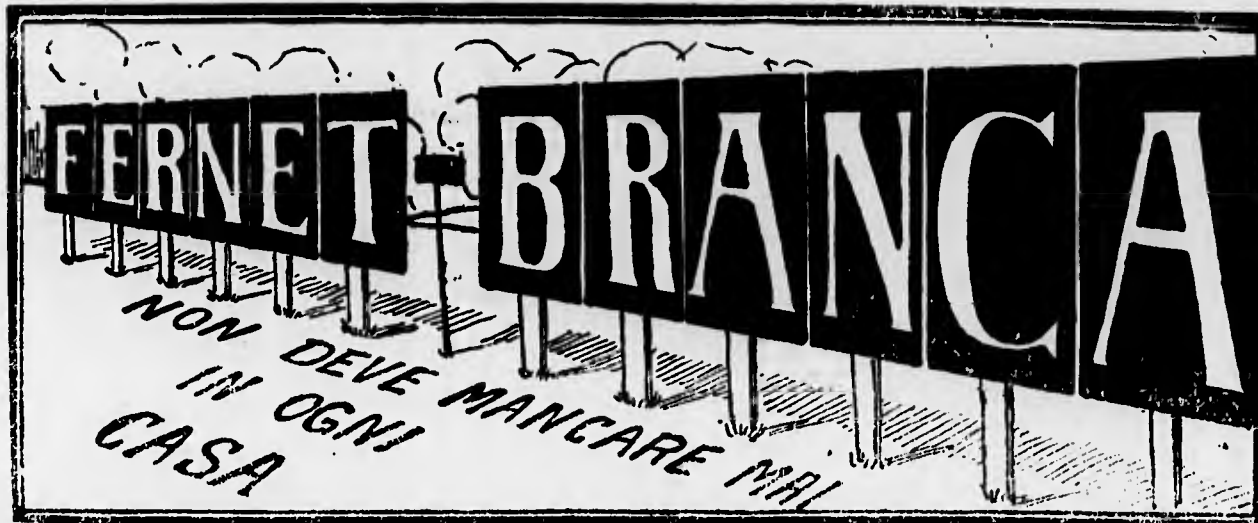
— Ecco il tuo secondo errore, Pupo caro: Ladro è colui che ti assalta per la via con quelle parole gentili: o la borsa o la vita; oppure ti ruba clandestinamente togliendoti il portafoglio; ma arri-schiando la pelle o la libertà; mentre i nostri governandi se li fanno dare per mezzo delle loro leggi.

— Ma allora, papà, qual'è la differenza?

— E' questa: che uno te li piglia e l'altro se li fa dare. Ma per resto vanno d'accordo.

Tuo papà  
 Pin8.

In guardia contro le imitazioni e contro le falsificazioni! Le bevande cattive sono veleni. Esigete sempre il prodotto genuino, unico.



# Il violino

*Eppure ogni uomo uccide ciò che ama. — O. Wilde (Ball. del Carcere di Reading).*

Il celebre violinista, guardando coi suoi grandi occhi di sognatore una sua visione lontana, disse: — "La musica tocca sempre il cuore degli uomini semplici. I trionfi più belli lo ho avuti in mezzo al popolo.

Andavo in cerca di sensazioni e di meraviglie andavo a sperimentare le mie teorie musicali.

Non sorridete: è così.

Entravo nel "bars" d'infimo ordine, nelle tette più luride, ed anche nei postriboli.

Mi sedevo in un angolo, fumavo, sorlavo un bicchierino di qualche cosa e aspettavo che mi s'invitasse a suonare. Quando l'invito non veniva, mi decidevo a suonare lo stesso.

In principio pochi m'ascoltavano. I brachi e le femmine specialmente continuavano a vociare o a cantare. Ma a poco a poco il silenzio si formava intorno a me. Molti si avvicinarono. Qualuno veniva sino ai miei piedi e si accoccolava.

Una notte... Edite.

Nella stamberga fumosa, male illuminata da due fiammelle a gas, era entrato uno strano individuo. Io l'avevo osservato. Aveva la faccia molto pallida, straordinariamente pallida; lo sguardo assorto e cupo.

Non era dei soliti.

Vestiva decentemente di nero. Si era seduto in un angolo, nell'ombra; aveva ordinato dell'assenzio e beveva a lunghi sorsi, ripetutamente.

Ogni tanto si guardava le mani.

Quando cominciò a suonare, l'uomo si scosse, mi guardò, poi ricadde nella sua meditazione.

Suonò, con intenzione. Il Sogno, di Catalani.

Conoscete quella musica meravigliosa?

Il Sogno di Catalani va al cuore direttamente. Non conosce seconde vie. Essa è fatto essenzialmente di dolore e perciò va subito a battere là, dove gli è dato risiedere.

C'è, nel Sogno, l'agonia di un'anima.

Una morte lenta, penosa.

Un distacco atroce.

Le note son rossi rivoli di sangue.

Mentre suonavo, lo strano individuo mi ascoltava con le tempie fra i pugni.

Aveva lo sguardo fisso sul bicchiere d'assenzio. La sua testa era arruffata; la sua fronte bianchissima.

Quando attaccai il finale, che è tutto uno spasimo lacerante, egli sussultò; poi posò

la fronte sul gomito, nascose la faccia. E, improvvisamente, un singhiozzo, un cupo, lungo, profondo singhiozzo s'udì...

Trasalii, l'archetto mi tremò fra le dita. Provat la gloria, la soddisfazione dell'artista, o un sentimento di umana pietà?

Non saprei.

Le ultime note del Sogno, flebili e lievi come un sospiro, si spensero fra nuovi singhiozzi.

L'uomo plangeva.

Un vecchio, tutto irto di pelo, con lo sguardo quasi spento, scivolò lentamente a terra, e restò con le spalle appoggiate al muro, a guardare innanzi a sé, come inchelito.

M'alzai. Mi sentivo soffocare. Un senso di oppressione mi pesava sul cuore. Quel pianto era veramente tragico.

Quando fui sull'uscio e aprii la porta a vetri per uscire, l'uomo si quietò improvvisamente e alzò il capo. Gli vidi la faccia sconvolta, estremamente pallida.

Uscii.

La notte era bellissima; nel cielo, un crepitio di stelle.

M'inoltrai a caso, senza meta, per vicoli bui e deserti.

Avevo bisogno di sollievo e di raccoglimento. Io amo la notte. Essa è madre generosa di sorprese e di rivelazioni. Il vagabondo notturno torna sempre a casa con qualcosa di più e di meglio nel cervello e nell'anima.

Quella notte però la mia mente era preoccupata da qualcosa di triste e di tragico. Si ha, spesso, l'incoscienza, le presentimenti di qualche fatto straordinario.

La testa arruffata, la fronte bianchissima e gli occhi dello strano individuo, mi apparivano ogni tanto nitidamente fra cento altre visioni vaghe ed incerte. Camminando, avevo l'impressione che qualcuno, tacitamente, a breve distanza, mi seguisse. Ma non mi voltai.

Perciò trasalii quando sentii una mano toccarmi leggermente il gomito, e una voce sussurrarmi:

— Signore...

— Ah, siete voi?

— Mi conoscete?

— No. Ma perché mi avete seguito?

— Così... Voglio parlarvi.

L'uomo dallo sguardo cupo e assorto e dal volto pallidissimo, chinò il capo e sospirò profondamente. Proseguimmo per un tratto di strada, in silenzio.

— Che cosa volete dirmi?

— domandai.

— Questo; che il vostro violino sa tutto.

— Non comprendo.

— Sì; sa ciò che ho fatto. Il vostro violino ha parlato alla mia anima con l'autorità inflessibile di un giudice. Esso m'ha suscitato il rimorso implacabile, mi ha indicato la via dell'espiazione. Io volevo affogare nell'alcool la mia angoscia, stordirmi, inebellirmi, dimenticare; e il suono del vostro violino, mi ha invece fatto apparire più profondo l'abisso della mia disperazione. Mi ha dato la vertigine e il terrore.

Stolto! Chi libererà, ora, il tuo cuore dal crudo rimorso? Dolce è morire con la coscienza pura e con l'anima serena!

— Ma che cosa avete fatto? — domandai, stupito.

L'uomo sussultò, tacque un poco, poi disse:

— Volete seguirmi?

— Dove?

— A casa mia.

— Vi seguo.

Attraversammo, in silenzio, altri vicoli bui e deserti.

Le stelle in alto sparivano a poco a poco al sopravvenire del chiaror bianco dell'alba. Le ombre andavano diradandosi.

Passò un ubriaco; poi una femmina.

Un gatto si rannicchiò sotto l'arco di una porta e ci fissò con le sue lanterne glulle.

In lontananza, un orologio di piazza scocò le quattro.

— Abitate lontano?

Il mio strano compagno si scosse e mi guardò spaventato.

— Che cosa avete detto?

— Vi ho domandato se abitate lontano.

— Oh, no! Ancora pochi passi...

Si fermò innanzi al portone di un gran caseggiato.

— E' qui?

— Sì.

Aprì. Salimmo nel buio

quattro file di scale. Un filo di luce usciva da una porta semiaperta e illuminava il pianerottolo.

— E' qui?

— Sì.

Prima di entrare l'uomo si scopri' il capo.

La sua testa arruffata e il suo volto pallidissimo mi apparvero nitidamente nel raggio di luce.

— Venite.

La prima stanza era vuota. Una lampada a petrolio ardeva sopra una tavola. Egli la prese con polso fermo ed entrò in un'altra stanza. Lo seguì.

Appena entrato non vidi nulla; ma quando il mio compagno alzò la lampada e rischiarò un angolo, lo fondo alla stanza, non potetti trattenermi un grido d'orrore.

Una donna giaceva semivuota in terra, col capo appoggiato a una parete. Aveva il viso molto bello, gli occhi grandi, sbarrati, la bocca socchiusa, un rivolo di sangue le usciva da una ferita nel collo e le colava lungo il seno bianchissimo.

— Perché l'avete uccisa? — domandai con voce tremante.

— Mi tradiva — rispose egli semplicemente.

— Ma quando l'avete uccisa?

— Ieri sera.

— Ah!... Ed ora? — Non rispose. Tornò nella prima stanza, posò la lampada sul tavolo, poi uscì. Lo seguì.

Quando fummo sulla strada mi disse:

— Addio.

— Dove andate?

— A costituirmi.

— Ah!...

L'uomo s'incamminò da solo. Fatti alcuni passi, si voltò per dirmi:

— Vi ringrazio... — poi proseguì e scomparve allo svolta di un vicolo.

ATTILIO ROVINELLI.

## BIOTONICO FONTOURA



Il "BIOTONICO FONTOURA" giudicato dalla scienza medica:

**Uso da diverso tempo il BIOTONICO FONTOURA, ritraendone i migliori risultati nei casi in cui è indicato.**

San Paolo.  
Prof. Dott. ERNESTO TRAMONTI.

## IL PIÙ COMPLETO FORTIFICANTE

PICCOLA POSTA

L'OBOLO!

SANTOS  
HOTEL BELVEDERE

**ATTENDENTE** — Sì: aspettare e non venire è una cosa da morire. E le speranze di quel povero Uh! Baldo finiranno proprio col morire, se lui continua ad aspettare i famosi cinquanta contos promessigli dal fascio. Per adesso si consola con la promessa fattagli di pagargli gli interessi di "mora". Quello che non riesce a sdegnarsi, e per cui domanda chiarimenti a tutti coloro che trova per la strada, è il fatto che i fascisti gli hanno fatto sborsare 518 per un telegramma a Mussolini.

— Perché — continua a dire, l'hanno fatto pagare a me?

Eppure la risposta è tanto semplice: perché loro non li avevano!

Ed è da questa gente che quell'acquile aspetta aiuti finanziari! Ah! Povero Uh!

**GIOSAFATTE** — Ogni giorno che passa, Brutus rivela sempre più le sue qualità di giornalista e di polemista! Sono scomparsi ormai dalla circolazione tutti gli antifascisti coloniali: li ha sbaragliati ad uno ad uno! E adesso Michelangelo e Ronco, lo stanno facendo una sottoscrizione per offrirgli una medaglia d'oro.

E sapete come sono finiti gli antifascisti? Schiacciati sotto il peso degli articoli di Brutus: ve n'è uno che, dopo aver letto un "marginella" è caduto in istato di catalessi e pare non si possa più svegliare.

**JALAMBRO** — Quella duchessa, di cui ha parlato il cronista fanfulliano nel suo viaggio a Montevideo, non è che una avventuriera che, adesso, sta battendo il marciapiede di Buenos Aires. Per bere grosso, non ci sono che i ragazzi che escono la prima volta di casa.

**CORINGA** — In fin dei conti Michelangelo non è il partito. Anzi, è arrivato! Ed è arrivato anche a vendere quel mostriciattoli che, senza il partito, sarebbero finiti da qualche rigattiere.

**SARDO** — Il capitano di lungo corso ha portato le ultime istruzioni del socio di Roma circa la direttiva che il "Fanfulla" deve tenere per recuperare le grazie perdute e che si sentitezza in tre parole: incenso, incenso e incenso.

Ma pare che si tratti di vana speranza e di sforzi inutili, perché chi deve decidere quella questione si è convinto che i giornali all'estero possono barcamenarsi molto bene senza i sussidi.



**Rot** — Caro Muss, quando ti decidi a ridare il servizio telegrafico al Fanfulla?

**Muss** — Caro Rot, portati bene! Poi... vedremo!

A parte le istruzioni romane, il capitano ha portato con sé una bella "idearetta" perché è deciso di rimettersi a lavorare sul serio. Ha tutto un programma di ardite novità: ma pare che si tratti di novità che hanno la barba più lunga di quella del prof. Martelli.

**SANTOCCHIO** — L'affare andò così: Quel del "Fanfulla" che non fanno mai la guerra a nessuno, portano via il macchinista al "Piccolo" alle ore due di notte, all'improvviso e quando il suo direttore era ancora ammalato. Credevano, così facendo, di impedire l'uscita del giornale, che, viceversa uscì lo stesso e meglio stampato di prima. Visto che il colpo non era riuscito, dopo un mese appena hanno licenziato quel povero diavolo che si era prestato al giochetto. Hanno sempre fatto così, intanto è il secondo impinistro di cui hanno liberato il "Piccolo": il primo, già lo sapete, è Brutus, capace di fare in concorrenza all'Impinistro Focinx.

**VERONICA** — Abbiate pazienza. L'on. Chiarantini è occupato ora con il Congresso di Cultura di Bologna. Perché non ha ancora potuto rispondere al telegramma di Eh! Baldo.

Forse il telegramma non era con risposta pagata. Così ne 50 contos, né le cinquanta parole.

**STILISTA** — Non sappiamo chi sia il nuovo collaboratore del "Fanfulla" che è venuto a sostituire Cyrano negli — Stelioni — di Vita Sociale. Deve essere un filo-

soso profondo o meglio una filosofessa, che, però, soffre di stitichezza. Tanto che se la concessimo lo consiglieremo la Magnesla S. Pellegrina.

**TICO-TICO** — Un amico venuto da Rio ci ha assicurato che l'ha visto. L'avv. Rocchetti aspetta che vada via l'ambasciatore per saltar fuori. C'è chi dice che egli sia destinato a sostituirlo, in regime fascista tutto è possibile. Anche Badoglio non veniva dalla diplomazia e pare che non ci voglia nemmeno ritornare.

A proposito di Badoglio: va e ritorna o va senza ritorno? Noi proponiamo per quest'ultima ipotesi. Avremmo voluto chiedere il parere del "Piccolo" ma vi abbiamo rinunciate convinti che, dopo mezz'ora di conversazione, ne avremmo capito meno di prima. Aveva ragione Brutus l'altro giorno. Non si capisce se il "Piccolo", con la notizia della partenza abbia voluto esaltare l'opera di Badoglio come ambasciatore, o fare il contrario.

**MARDOCHEO** — La rivelazione fatta circa il proposta acquisto della casa del consolato deve avere i suoi scopi reconditi.

Nessuno ci cava dalla testa che la campagna del "Piccolo" sia legale sulla questione della franchigia telegrafica. Secondo noi quel del "Piccolo" vogliono fingere d'ignorare che Paol è diventato all'improvviso fascista per poter continuare ad usufruire del favore — che non è mai stato sospeso. Adesso vedrete che un giorno o l'altro vengono fuori a dimostrare che

con quello che il governo spende in un anno col telegrammi del "Fanfulla", potrebbe comperare in casa.

**GIOVINOTTO** — Lo scandalo non si è potuto soffocare. Anche perché, oltre i danneggiati privati, vi sono anche delle istituzioni coloniali che sono molto tese. La "Dante" lo è per molti contos. E nell'assemblea del soel pare che vi sia qualcuno che voglia sollevare il macigno, che vi si era messo su, e che voglia responsabilizzare tutto il Consiglio amministrativo per l'ammacco verificatosi.

E così la povera Cenerentola, dopo aver passato tanti guai, ha, adesso, lo scorno maggiore. Dopo questo guai, vedrete come si andrà rinfacciando il numero di coloro che ambiscono alle cariche delle società!

**F. GIFFONI (Radlum)** — Quel comunicato riguarda un Azzecca Garbugli di S. Paolo. Ne avete anche uno voi altri?

**COMPRATORE** — E' vero che farà comparire il venditore davanti al giudice per il giuramento? La giustizia è una istituzione che non può intormentire una faccia così granitica e indurita a dire la verità.

Ci vorrebbe ben altra cosa: un **rabo de tatu'** per esempio!

**CAPORALE** — Ma credete che sia tanto facile convincere quel signori che il socialismo rappresenta, più che tutto, un'idealità? Bisognerebbe che li avvicinate!

**TATU'** — Non è come dicono qui quei ragazzi! Un giornale di Roma, noto per la sua indipendenza, ha dato una fiera strigliata a Magro-mattel per la sua condotta in Brasile.

Altro che glorificazione e promozione, come ha stampato il "Fanfulla"!

**MECENATE** — Gli spettacoli lirici di quest'anno non possono essere grande cosa, perché i migliori artisti sono stati scritturati per il Colon di Buenos Ayres e l'impresario di questo teatro non ha rapporti di sorta con l'impresario che farà la "Journée" brasiliana. Ma, anche con degli artisti modesti, vedrete che prezzi!

Cari! Anzi Carelli, in omaggio alla socia dell'impre-sa.

Selroppo Pagliano  
Disinfetta perfettamente  
l'intestino.

## MARMORARIA CARRARA

IMPORTATORI

S. PAULO ————— SANTOS  
 Esposizione permanente di lavori artistici per  
 cimiteri e chiese — Scultura — Ornati e Architettura  
 — Specialità in tumuli di granito e decorazioni di  
 bronzo — Officina mossa a trazione elettrica.

DEPOSITO DI MARMO GREZZO

S. PAULO — Rua 7 de Abril, 23.27. — Tel. Cid. 5000

DEPOSITO: Rua da Cantareira, 23

SANTOS — Rua S. Francisco, 156 — Tel. 839

NICODEMO ROSELLI & C.

CASA IN PIETRASANTA — ITALIA



L'unica cioccolata "FUORI CONCORSO" all'Esposizione  
 del Centenario 1922.



### DOLORI DI DENTI

e nevralgie facciali guarisce  
 istantaneamente il

### REDONTIN

Basta introdurre un batuffolo  
 di cotone impregnato di RE-  
 DONTIN nella narice dalla  
 parte del dente ammalato ed  
 aspirare.

BERGESIO & FULCHERI — TORINO

Approvato dal D. N. S. P. — N. 1117.

In vendita nelle buone Farmacie e Drogherie.

## BANCA POPOLARE ITALIANA

Debitamente autorizzata dal Governo Fe-  
 derale, HA INIZIATO LE SUE OPERAZIONI

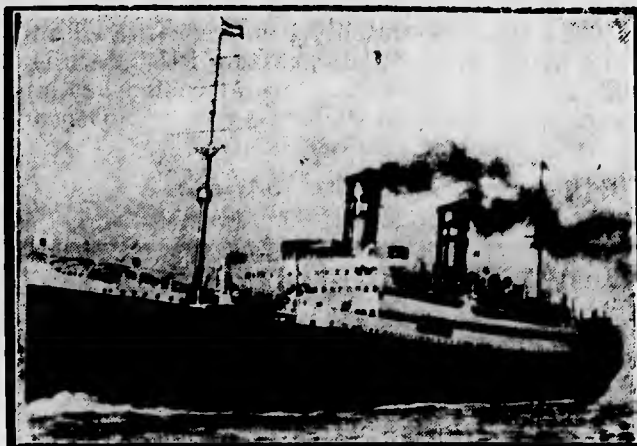
Depositi in C/C movimento interesse 4 o/o.

" " " " "limitadas" (CON SOR-  
 TEGGIO ANNUALE DI PREMI) inter-  
 esse 5 o/o.

EFFETTUA QUALSIASI OPERAZIONE  
 BANCARIA

RUA ALVARES PENTEADO N. 31

Casella Postale, 1611 — Indirizzo Telegr. "AUSONIA"



## Lloyd Sabaud

Compagnia Italiana di Navigazione

Il piu' rapido e piu' lussuoso vapore in  
 servizio nell'America del Sud

### CONTE ROSSO

Partirà da SANTOS per RIO, BARCELONA e GENOVA  
 il giorno 4 MAGGIO, 1925.

Prossime partenze da SANTOS per:

VAPORI	per B. AIRES	per GENOVA
PRINCIPESSA MARIA		18 Aprile
TOMASO DI SAVOIA .	6 Aprile	20 Aprile
CONTE ROSSO . . . .	21 Aprile	4 Maggio
PRINC.essa GIOVANNA	5 Maggio	23 Maggio
PRINCIPE DI UDINE	11 Maggio	25 Maggio
TOMASO DI SAVOIA .	1 Giugno	15 Giugno
PRINCIPESSA MARIA	8 Giugno	27 Giugno
PRINCIPE DI UDINE	6 Luglio	20 Luglio
PRINC.essa GIOVANNA	14 Luglio	1 Agosto

Per maggiori informazioni rivolgersi agli agenti generali  
 per il Brasile

G. TOMASELLI & CIA.

S. PAULO — Rua 15 de Novembro, 43 — Caixa postal, 492

SANTOS — Rua 15 de Novembro, 197 — Caixa postal, 826

RIO DE JANEIRO — Avenida Rio Branco, 25 — Caixa, 886

Indirizzo telegrafico: "Tomaselli" — S. PAULO

### MACHADOS "BUGRE" RODOS PARA

CAFEZAES

I migliori calzati, di acciaio  
 puro. Fabbricazione della Cia.  
 Mechanica e Importadora de  
 S. Paulo.

di acciaio puro garantito. Fab-  
 bricazione della Cia. Mechanica  
 e Importadora de S. Paulo.

### XAROPE DE SANTO AGOSTINHO

Desinfectante dos intestinos — Depurativo do  
 sangue — INCOMPARAVEL

Preparado no Laboratorio da

Egreja de Santo Agostinho — GENOVA - ITALIA

Deposito, Pharmacia e Drogharia FARAUT

— S. PAULO —

e em todas as pharmacias e drogharias

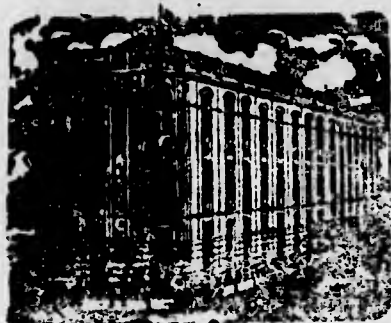
**"FARELLO PURO DI TRIGO"**

IL "FARELLO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO — Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento. Date al vostro bestiame unicamente FARELLA PURO se volete conservarlo sano. Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA

**MOINHO SANTISTA**

61-A -- RUA S. BENTO, 61-A -- S. PAULO

**IL RITROVO DEGLI ITALIANI IN SANTOS**



**IL GRANDE HOTEL WASHINGTON**

— di — GIUSEPPE LAURITI

Tutto il "comfort" moderno. Servizio di "Restaurant" di prim'ordine. Praça da Republica. n.º 08.

Telef. 419

D'impetto alla Dogana.

**AGUA MINERAL NATURAL JUVENTUDE RADIOACTIVA DIGESTIVA-ANTIURICA.**

**CASA DAS MIUDEZAS**

La maggiore e più bene assortita casa del genere a S. Paolo. Completo assortimento di corde, spago, filo crudo per reti, filiper calzola, cotone, ecc. Ami di qualunque formato e articoli per pesca. Ha sempre in deposito grande varietà di reti. Articoli per fumatori importati direttamente. Pippe, bocchini di tutti i prezzi. Cartoleria e articoli per Cartoleria.

RUA FLORENCIO DE ABIBEU, 135 a 131

Telefono: Central 2832 — S. PAULO

**CASA DI MOBILI GOLDSTEIN**

(La MAGGIORE IN SAN PAOLO)

RUA JOSE' PAULINO, 84 - Telefono: Cidade 1539

Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità — Letti di ferro semplici e smaltati — "Colehoaria", tappessoria stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concernenti a questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli interessati senza compromesso di compera. — Prezzi modici.

**NUMEROSI E IMPORTANTI ATTESTATI MEDICI**

Raccomandiamo al consumo pubblico la

**MANTEIGA DE COCO "BRAZIL"**

Il dott. F. Muzler da Cunha, concettuato clinico della capitale, così si esprime sopra quel magnifico prodotto:

"Attesto che la manteiga di cocco "BRASIL" non è nociva alla salute ed ha un sapore gradevole."

Dr. MAUGIER DA CUNHA.

IN VENDITA IN TUTTI GLI EMPORI DELLA CITTA'

**GIORGI, PICOSSE & C. - S. Paulo**

**EMPORIO ROMA**

Deposito dei famosi vini dei

**Castelli Romani**  
OLI FINISSIMO — CONSERVE E FORMAGGI DELLE MIGLIORI DITTE

Avenida S. João, N. 143  
Telefono: Cidade, 19-91

FABBRICA

**Sui Americani**  
DI MANICHINI  
— di —  
ANTONIO GUIDA

Premiata all'Esp. di Torino del 1911

Stabilimento:  
Rua Lavapés, 98  
Tel. Centr. 1252  
Cassa postale 2062  
La vendita è fatta nella stessa fabbrica. - Guardarsi dalle imitazioni.

**Ao Gato Preto**

— Glig. dove hai passato la domenica, con la famiglia? — Al **RECREIO "GATO PRETO"** dove abbiamo mangiato polli, rane, caccia e camarão à Bahiana cucinato ottimamente ed a prezzi modicissimi. — Rua Voluntarios da Patria, 421-A — Telefono, Sant'Anna, 5-7. — S. PAULO.

**ALFAIATARIA**

di Antonio Mosca

Importazione diretta di stoffe inglesi. Sempre novità. Lavoro sollecito e perfetto. Trav. do Grande Hotel, 10 - S. Paulo - Telefono, Cidade 3509.

**CALZOLAI**



Prima di fare acquisto di forme per scarpe, visitate la fabbrica

**E. GRIMALDI E IRMAO**  
Rua Washington Luiz, 17  
ove troverete un vasto atock di modelli moderni per qualsiasi occasione di **ROBMA**.



**FERRO LAMINADO EM BARRAS**

Acciaio Siemens-Martins, il migliore del mercato. Fabbricazione della Cia. Mechanica e Importadora de S. Paulo.

**Fabbrica di Pianoforti Raffaele Morgani**

Fabb. e officina: R. TUPY, 53



Si riparano o si riformano pianoforti vecchi. Quasi tutti pianoforti, ereditati inservibili, diventano nuovi.

Si facilitano i pagamenti. Accordi 208 — Tel. Cid. 2267

**TRIANON**

RESTAURANT

Tea-Room Café

Modernità - Lusso

CONFORTO

AVENIDA PAULISTA

**CONFETTERIA FASOLI**

R. Direita, 15 - Tel. Centr. 279

Il trovo e "hic" delle riunioni famigliari. Servizio accuratissimo di The, Latt e Chocolate, biscotti, dolci finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 23,30.

Salone completamente e recentemente rimodernato.

**VENDONSI**

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, di uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna o frutta e per guarirne i difetti. — Birra fina, Liquori. Bibite senza alcool, Aceto senza acido acetico, Citraro do marmesia, Saponi, Vini bianchi e altre bibite fresche. — Catalogo gratis. — OLINDO BARBIERI — Rua Paraiso, 25 — S. Paulo — Telefono 159 Avon

**BEVO SEMPRE**

MA NON MI UBBRIACO MAI! perché bevo soltanto il genuino vino italiano importato direttamente da

**UMBERTO PECCI**

stabilito con la sua bene assortita Casa di generi alimentari sceltissimi in

Rua Amaral Gurgel, 18 - A. — Telefono: Cidade 5004



**Dr. DI GIROLAMO**

DENTISTA

Consult.: rua São Bento, 36, 1.º piano — Phone Central, 3-4-9-6,

Residenza: rua Anna Nery, 195-A,

Sdoganamenti in Santos e Rio de Janeiro  
SERVIZIO RAPIDO ED ACCURATO

**CARRARESI & Co.**

CASA FONDATA NEL 1903

AGENTI DI COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE E  
D'ASSICURAZIONI, COMMISSARI DI AVARIA  
TELEFONO DIRETTO TRA LE SEDI DI  
SÃO PAULO E SANTOS

S. PAULO — Rua 15 de Novembro, 26 — Telefono:  
Central 305 — C. Postale, 1848.

SANTOS — Praça da Republica, 23 — Telef. Cent.  
2342 - Int. L. B. 19 - C. Postal, a.

RIO DE JANEIRO — Rua São José N. 12 — Tele-  
fono: Central, 1883 — C. Postale, N. 1297.

Indirizzo telegrafico per le tre sedi: "CARRARESI"

CODICI: Lieber's A B C 5.º e 6.º Ed. 5 lettere —  
Bentley's — Gallesl — Ribeiro.

**PASTA RAT BIS-KIT**



PARA MATAR RATOS, CA-  
MONDONGOS, BARATAS E  
QUALQUER INSECTO

Unica pasta até hoje Inegua-  
lavel e de effeito immediato.

PREÇO: Tubo 5\$000  
para o interior mais 500 réis.  
Acha-se á venda nas princi-  
pales casas de seccos e molha-  
dos e ferragens.  
FABRICANTES

**RAT BIS-KIT COMPANY**  
Springfield (Ohio)  
U. E. A.

Unico representante pelo Esta-  
do de S. Paulo e Rio de  
Janeiro.

**JOSE' ROMANO**

**RUA DUQUE DE CAXIAS, 59 — Caixa 2113**

PHONE, CIDADE 7318 — S. PAULO



**CAPPELLI**

ULTIMI MODELLI

HA RICEVUTO

**"A" CIDADE DE LONDRES"**

**RUA S. BENTO, 73**

Forme per calzature



E per far "polainas" come pu-  
re formini per allargar scarpe  
si incontrano sempre pronti  
per comper piccole. Si accet-  
tano pure ordinazioni per  
grosse partite, che vengono,  
eseguite con la massima solle-  
citudine. Si accettano ordina-  
zioni di forme sopra misura  
per piedi perfetti e difettosi.  
Per ogni cosa dirigeri in rua  
Florenco de Abreu, 18, presso  
il garage São Bento.

**SANTOS**

**HOTEL BELVEDERE**

**AL RECREIO DEL  
LAVAPÉ N. 15**

Sempre specialità in  
sucolenti spizzicarelli e  
a qualunque ora. Più  
specialità nel Vino To-  
scano e di altre mar-  
che importato diretta-  
mente, solo sperimen-  
tare al Recreio do La-  
vapés N. 15.

DAL NINI

I VERI CONOSCITORI DI

**B I R R A**

PROCLAMANO

che le migliori birre sono quelle della

**"ANTARCTICA"**

# A VIDA É UM POCKER!



e come in tutti giuochi, vince il piú vaiente, chi avrà piú coraggio, piú resistenza e piú vigore. Il fiacco, che non ha salute, non può avere questi vantaggi.

Egli sarà sempre la vittima, il "bluffato" !

Abbate dunque cura della vostra salute, e non aspettate il progredire del male. Premunitevi specialmente contro la malattie dei reni e della vescica, prendendo ogni mese, durante alcuni giorni, delle COMPRESSE "SCHERING" di UROTROPINA, il piú efficace disinfettante delle vie urinarie.